

Europa **marche** news



Università
degli Studi
di Urbino
Carlo Bo



Periodico
di politiche,
programmi
e studi europei

PUBBLICAZIONE DEL CENTRO EUROPE DIRECT MARCHE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO

Urbino, 28 febbraio 2019

n. 204



L'Editoriale di
Marcello Pierini

2019, Spartiacque per l'Unione: 23-26 maggio l'Europa vota per il futuro suo e dei suoi cittadini.

Si avvicinano le **elezioni europee** 2019. A meno di tre mesi dal voto, i partiti stanno iniziando a preparare la propria macchina organizzativa nazionale e territoriale tenendo bene in considerazione i diversi sondaggi che da tempo circolano in diverse sedi.

E' certamente, senza dubbio di sorta alcuno, un voto prettamente europeo, ma per l'Italia non potrà non incidere quale primo vero test nazionale per il governo Lega-Movimento 5 Stelle. Un voto che nelle elezioni regionali dell'Abruzzo e della Sardegna ha visto la nettissima affermazione della Lega e il crollo del Movimento 5 stelle. **A pag. 2**

Sommario

➤ L'Editoriale di Marcello Pierini	pag. 2	➤ Eventi	pag. 30
➤ Attualità	pag. 3	➤ Notizie dal Por Fesr Marche	pag. 32
➤ Programmi, Bandi, Finanziamenti	pag. 9	➤ Europa: notizie dalle Marche	pag. 34
➤ Giovani	pag. 22		



Attualità

La Rappresentanza in Italia della Commissione europea lancia l'iniziativa "Primavera dell'Europa"

Dal 18 al 29 marzo la Rappresentanza in Italia della Commissione europea lancia l'iniziativa "Primavera dell'Europa" **A pag. 3**

Legislazione di emergenza in caso di Brexit senza accordo, a che punto siamo?

Il 20 febbraio il Segretario generale ha riferito al Collegio dei Commissari sui progressi compiuti in relazione alle proposte di emergenza della Commissione da attuare nella sgradita, ma possibile eventualità di Brexit senza accordo.

A pag. 4

Europa Marche News

Periodico di politiche, programmi e studi europei, a cura del Centro Europe Direct Marche – Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo"

Registrato al Tribunale di Urbino P11/12/2009 al numero 227.

Sede: Piazza della Repubblica, 3 – 61029 Urbino (PU) - Tel. 0722.303577 Fax 0722.373087 e-mail: europedirectmarche@uniurb.it Web <http://www.europedirectmarche.it>

Direttore responsabile Maria Carbone – Responsabile scientifico - Condirettore Marcello Pierini

Redazione: Oreste Barletta, Maria Carbone, Cinzia Carcianelli, Cesare Di Martino, Marcello Pierini, Vilberto Stocchi



L'Editoriale di
Marcello Pierini

2019, Spartiacque per l'Unione: 23-26 maggio l'Europa vota per il futuro suo e dei suoi cittadini.

di Marcello Pierini

Si avvicinano le **elezioni europee** 2019. A meno di tre mesi dal voto, i partiti stanno iniziando a preparare la propria macchina organizzativa nazionale e territoriale tenendo bene in considerazione i diversi sondaggi che da tempo circolano in diverse sedi.

E' certamente, senza dubbio di sorta alcuno, un voto prettamente europeo, ma per l'Italia non potrà non incidere quale primo vero test nazionale per il governo Lega-Movimento 5 Stelle. Un voto che nelle elezioni regionali dell'Abruzzo e della Sardegna ha visto la nettissima affermazione della Lega e il crollo del Movimento 5 stelle. Senza dimenticare che il 24 marzo si voterà in Basilicata. Dunque sarà il primo test nazionale dove l'incidenza dell'immagine dei partiti e della proposizione della loro idea d'Europa dovrebbe prevalere su ogni alta considerazione. A parte, naturalmente, del giudizio di congruità, ovvero della credibilità istituzionale e della capacità che l'opinione pubblica nazionale riconosce ancora alla diverse forze politiche di far sentire la propria voce in Europa

In vista di questo straordinario appuntamento l'Ufficio per l'Italia del Parlamento europeo ha promosso la campagna istituzionale #Stavoltavoto, quale strumento di partecipazione e di legittimazione democratica dell'Unione Europea e suo rilancio. Il Parlamento europeo è, infatti, l'unica tra tutte le Istituzioni europee (sette) e gli altri organi dell'Unione, eletto direttamente e a suffragio universale da tutti i cittadini europei che abbiano compiuto la maggiore età, conformemente alla legislazione nazionale. Partecipare al voto è, pertanto, anche un esercizio di democrazia, intimamente collegato all'articolo 10, paragrafo 3, del Trattato sull'Unione Europea – TUE- che stabilisce, infatti, “che ogni cittadino

abbia il diritto di partecipare alla vita democratica dell'Unione”.

Le elezioni europee del 2019 avvengono, inoltre, in un contesto per molti aspetti assai diverso dal passato e dal cui esito dipenderanno gran parte delle successive attività di governo della Commissione europea e delle altre Istituzioni dell'Unione.

Ulteriore elemento di novità, se non di vera e propria sorpresa, attiene la vicenda della Brexit. La data di fuoriuscita dall'Unione era stata fissata per il 29 marzo prossimo, ma stando ai travagli interni al Parlamento di Elisabetta, tutto potrebbe essere ancora possibile. Non a caso il Presidente della Commissione europea, J.C. Juncker pochi giorni fa ha pubblicamente dichiarato che potrebbe essere possibile uno spostamento di diversi mesi dell'uscita del Regno Unito dall'Ue, ma che, in questa ipotesi, il Paese dovrà partecipare alle elezioni per il rinnovo del Parlamento europeo del maggio prossimo. Senza tralasciare, inoltre, che il leader Laburista Jeremy Corbyn, ha aperto ufficialmente alla possibilità di indire un secondo referendum.

Da quando si è votato per la prima volta, era il 1979, quelle del 2019, saranno le nonne elezioni per eleggere il Parlamento europeo. La data è stata decisa all'unanimità dal **Consiglio dell'Unione Europea**. Brexit a parte, le urne nei 27 Stati membri (se non ancora 28) si apriranno **tra il 23 e il 26 maggio 2019**. Ogni Paese potrà quindi scegliere tra queste la data ufficiale che dovrà comunque essere compresa nel periodo stabilito.

A prescindere dal giorno prescelto dai singoli Paesi membri, lo **scrutinio** inizierà per tutti in maniera contemporanea a partire dalle ore 23.00 di domenica 26 maggio. Resta l'interrogativo però dei vari **exit poll** che po-

trebbero essere diramati dopo la chiusura delle urne nei vari paesi. In Italia non è stata ancora ufficializzata la data, ma, con ogni probabilità, il giorno prescelto sarà quello di **domenica 26 maggio**, quando si voterà anche per la regione Piemonte e per il rinnovo di un numero assai consistente di città (primo turno) e amministrazioni locali.

Le date delle elezioni nei diversi Paesi europei. Per primo si voterà nei Paesi Bassi il 23 maggio, seguiranno poi le elezioni in Lettonia, Malta, Repubblica Ceca e Slovacchia del 25 maggio mentre **Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lituania, Polonia, Portogallo, Romania, Slovenia, Spagna, Svezia e Ungheria** voteranno domenica 26.

Il sistema elettorale

Il Trattato di Lisbona prevede che uno Stato membro possa eleggere al massimo 96 europar-

lamentari (Germania federale) e un minimo 6 (Lussemburgo, Malta, Cipro, Estonia).

L'Italia ne eleggeva 73, come il Regno Unito e uno in meno della Francia.

In previsione della Brexit il Parlamento Europeo passerà da numero 751 deputati del 2014 (750 europarlamentari più il Presidente) a 705. In realtà al Regno Unito erano stati assegnati 73 deputati, **ma il Consiglio ha disposto che di questi, 27 seggi saranno ridistribuiti** a Paesi membri considerati sottorappresentati (portando pertanto il numero totale a 705), mentre i restanti 46 seggi saranno lasciati vacanti in attesa (del futuro, non certo ma probabile) ingresso di altri paesi (es. **Albania e Montenegro**).

L'Italia si vede riconosciuta (Brexit a parte) tre deputati in più rispetto all'attuale legislatura in corso (2009 – 2014), passando così dagli attuali 73 a 76 **europarlamentari**.



Attualità

La Rappresentanza in Italia della Commissione europea lancia l'iniziativa "Primavera dell'Europa"

Dal 18 al 29 marzo la Rappresentanza in Italia della Commissione europea lancia l'iniziativa "Primavera dell'Europa": una serie di eventi nelle scuole secondarie, nelle università e nelle città, con l'obiettivo di portare l'Europa tra i cittadini, soprattutto i più giovani, e promuoverne la partecipazione attiva alla vita democratica dell'Unione.

L'iniziativa "Primavera dell'Europa" si snoderà in tutta Italia e vedrà la partecipazione attiva delle "antenne" europee a livello locale, ossia i Centri di informazione Europe Direct (EDIC), i Centri di Documentazione Europea (CDE) e la rete Eurodesk per i giovani, in collaborazione con l'Ufficio di collegamento del Parlamento europeo in Italia. In particolare, durante la settimana si avvicenderanno dibattiti nelle scuole, incontri nelle università ed eventi pubblici.

Dibattiti nelle scuole

In centinaia di scuole italiane, in collaborazione con le reti Eurodesk Italy e EDIC, saranno organizzati brevi dibattiti rivolti agli studenti del 4° e 5° anno degli istituti superiori, animati da un team di "giovani ambasciatori" (ex studenti Erasmus, giovani volontari, membri di associazioni giovanili, ecc.). I dibattiti potranno spaziare dalle realizzazioni dell'Europa alle sfide attuali, dalle opportunità per i giovani alle proposte per il futuro, senza caratterizzazioni partitiche o politiche.

Oltre a un nucleo iniziale di 100 scuole già coinvolte, sarà possibile per i singoli istituti interessati associarsi all'iniziativa su base volontaria, attraverso i centri Europe Direct più vicini.

L'elenco degli eventi e delle scuole partecipanti è disponibile sul sito www.primaveradelleuropa.eu coordinato dalla rete Eurodesk-Italy

Incontri nelle università

Grazie ad un progetto di rete dei Centri di Documentazione Europea (CDE), durante la "Primavera dell'Europa" diverse università e biblioteche italiane ospiteranno eventi e incontri pubblici per promuovere la partecipazione dei giovani alle prossime elezioni europee e informare sulle principali politiche europee.

Eventi pubblici

Nell'ambito della "Primavera dell'Europa" saranno poi organizzati in tutta Italia eventi pubblici a livello locale dai Centri di informazione Europe Direct. Gli eventi, che coinvolgeranno il grande pubblico, avranno l'obiettivo di stimo-

lare un dibattito informato sulle principali politiche europee e sulle prossime importanti scadenze elettorali e ricordare i valori fondanti e i simboli dell'Unione.

Giornate FAI di Primavera

La "Primavera dell'Europa" sarà presente anche alle Giornate FAI (23 e 24 marzo). Oltre trenta siti di rilievo culturale o ambientale, beneficiari a vario titolo di fondi europei, saranno aperti al pubblico per testimoniare e promuovere le azioni dell'UE volte a tutelare, restaurare e valorizzare il patrimonio culturale italiano.

Legislazione di emergenza in caso di Brexit senza accordo, a che punto siamo?

Il 20 febbraio il Segretario generale ha riferito al Collegio dei Commissari sui progressi compiuti in relazione alle proposte di emergenza della Commissione da attuare nella sgradita, ma possibile eventualità di Brexit senza accordo.

Finora la Commissione ha presentato 19 proposte legislative, sulle quali sono stati compiuti progressi significativi in seno al Parlamento europeo e al Consiglio, che ne hanno adottate o concordate. Dodici proposte devono ancora essere finalizzate dai colegislatori, che stanno procedendo speditamente. Sono anche stati adottati alcuni atti non legislativi, compresi 10 atti delegati, 6 atti di esecuzione e 3 decisioni della Commissione.

Come sottolineato nelle precedenti comunicazioni della Commissione sui preparativi in vista della Brexit, le misure di emergenza non mitigheranno né potranno attenuare l'impatto complessivo di un mancato accordo, non compenseranno in alcun modo la mancanza di preparazione, né replicheranno tutti i vantaggi dell'appartenenza all'UE o le condizioni favorevoli di un eventuale periodo di transizione, come previsto nell'accordo di recesso. Queste proposte hanno un carattere temporaneo, una portata limitata e saranno adottate unilate-

ralmente dall'UE; non si tratta di "mini accordi" e non sono state negoziate con il Regno Unito.

Oltre a questa attività legislativa, la Commissione ha intensificato il proprio impegno ad informare proattivamente il pubblico sull'importanza di prepararsi ad una Brexit senza accordo. Ha pubblicato 88 avvisi e 3 comunicazioni dettagliate sui preparativi in vista della Brexit. Questa settimana ha inoltre intensificato l'attività informativa rivolta alle imprese dell'UE per quanto concerne dogane e imposte indirette.

La Commissione continua a tenere dibattiti tecnici con i 27 Stati membri sia su questioni generali relative alle misure preparatorie e di emergenza che su questioni specifiche settoriali, giuridiche e amministrative.

Tra gennaio e marzo 2019 la Segretaria generale aggiunta della Commissione Céline Gauer e un gruppo di funzionari della Commissione hanno programmato visite alle capitali dei 27 Stati membri per fornire i chiarimenti necessari sulle azioni preparatorie e di emergenza della Commissione e per discutere dei preparativi e dei piani di emergenza nazionali. Oggi si trovano in Lettonia. Finora le visite hanno evidenziato un elevato grado di preparazione degli Stati membri a tutte le eventualità.

Bilancio dell'UE 2021-2027: la Commissione accoglie con favore l'accordo provvisorio sul futuro Fondo europeo per la difesa

Le istituzioni dell'UE hanno raggiunto un accordo politico parziale sul Fondo europeo per la difesa, soggetto all'approvazione formale da parte del Parlamento europeo e del Consiglio, che promuoverà una base industriale della difesa innovativa e competitiva e contribuirà all'autonomia strategica dell'UE.

In un mondo in cui l'instabilità e le minacce transfrontaliere alla nostra sicurezza sono in aumento, nessun paese può farcela da solo. Per questo motivo la Commissione Juncker sta compiendo uno sforzo senza precedenti per proteggere e difendere gli europei. Il Fondo europeo per la difesa, proposto dalla Commissione a giugno 2018 nell'ambito del bilancio dell'UE a lungo termine per il periodo 2021-2027, rientra tra le iniziative volte a rafforzare la capacità dell'UE di proteggere i suoi cittadini.

Jyrki Katainen, Vicepresidente responsabile per l'Occupazione, la crescita, gli investimenti e la competitività, ha dichiarato: *"È un passo importante verso la realizzazione della cooperazione europea in materia di difesa. Il Fondo europeo per la difesa aiuterà gli Stati membri a valorizzare maggiormente il denaro dei contribuenti, a promuovere un'industria della difesa forte e innovativa e a rafforzare l'autonomia e la leadership tecnologica dell'UE nel campo della difesa."*

Elżbieta Bieńkowska, Commissaria responsabile per il Mercato interno, l'industria, l'imprenditoria e le PMI, ha aggiunto: *"Grazie a questo accordo l'Europa compie un ulteriore passo nel diventare un garante più forte della sicurezza per i suoi cittadini. Il Fondo promuoverà l'innovazione tecnologica e la cooperazione nel settore europeo della difesa affinché l'Europa possa beneficiare di tecnologie e materiali di difesa all'avanguardia e interoperabili in ambiti nuovi quali l'intelligenza artificiale, i software cifrati, la tecnologia dei droni o la comunicazione via satellite."*

Fatta salva l'adozione formale definitiva da parte del Parlamento europeo e del Consiglio, è stato trovato un accordo sui seguenti elementi chiave:

- il Fondo sosterrà l'intera fase di sviluppo industriale, dalla ricerca allo sviluppo di prototipi fino alle certificazioni;
- il Fondo finanzia progetti collaborativi di ricerca principalmente attraverso sovvenzioni;

- oltre alla fase di ricerca e progettazione, finanziabile fino al 100%, il bilancio dell'UE sarà disponibile per integrare gli investimenti degli Stati membri cofinanziando i costi connessi allo sviluppo di prototipi (fino al 20%) e alle conseguenti attività di collaudo, qualificazione e certificazione (fino all'80%);
- il Fondo incentiverà i progetti che prevedano la partecipazione transfrontaliera alla filiera della difesa di numerose PMI e imprese a media capitalizzazione offrendo tassi di finanziamento più elevati;
- i progetti nel contesto della cooperazione strutturata permanente europea (PESCO), se ammissibili, possono ricevere un'ulteriore miglioramento del cofinanziamento del 10%, ma il finanziamento non è automatico;
- i progetti saranno definiti in base alle priorità di difesa concordate dagli Stati membri nel quadro della politica estera e di sicurezza comune, in particolare nel contesto del piano di sviluppo delle capacità (CDP), ma possono anche essere prese in considerazione priorità regionali e internazionali, ad esempio nel quadro della NATO;
- di norma sono ammissibili solo i progetti collaborativi che coinvolgano almeno 3 soggetti idonei provenienti da almeno 3 Stati membri o paesi associati;
- una quota della dotazione di bilancio compresa tra il 4% e l'8% sarà destinata all'innovazione dirompente e ad alto rischio, che darà impulso alla leadership tecnologica e all'autonomia di difesa dell'Europa a lungo termine;
- in linea di principio solo i soggetti stabiliti nell'UE o nei paesi associati che non sono controllati da paesi terzi o da soggetti giuridici di paesi terzi sono ammissibili al finanziamento. Le controllate di società di paesi terzi con sede nell'UE possono, in via eccezionale, essere ammissibili al finanziamento a determinate condizioni, per garantire che gli interessi di sicurezza e di difesa dell'UE e degli Stati membri non siano messi a repentaglio. I soggetti stabiliti al di fuori dell'UE non riceveranno alcun finanziamento dell'UE ma possono partecipare ai progetti di cooperazione. L'UE non esclude

quindi nessuno dal Fondo europeo per la difesa ma fissa condizioni per ricevere finanziamenti simili a quelle cui le imprese dell'UE sono soggette sui mercati dei paesi terzi.

Prossime tappe

L'accordo politico raggiunto in via preliminare da Parlamento europeo, Consiglio e Commissione nei cosiddetti negoziati di trilogia è ora

soggetto all'approvazione formale da parte del Parlamento europeo e del Consiglio. Gli aspetti di bilancio e alcune disposizioni orizzontali correlate relativi al futuro Fondo europeo per la difesa sono soggetti all'accordo generale sul prossimo bilancio a lungo termine dell'UE proposto dalla Commissione a maggio 2018.

Documenti pubblici, in vigore nuovo Regolamento UE

Meno burocrazia e costi per i cittadini. Lo stabilisce un regolamento dell'Unione Europea che semplifica la circolazione di alcuni documenti pubblici tra gli Stati dell'UE. Entra in vigore, infatti, il 16 febbraio il Regolamento (UE) 2016/1191 che promuove la libera circolazione dei cittadini semplificando i requisiti per la presentazione di alcuni documenti pubblici nell'Unione Europea.

Un documento pubblico, ad esempio un certificato di nascita, rilasciato dalle autorità di uno Stato UE deve essere riconosciuto come autentico dalle autorità di un altro Stato UE senza che occorra la cosiddetta 'apostilla', cioè il timbro che serve a dimostrare l'autenticità di un documento pubblico emesso da un altro stato.

Il Regolamento si applica alle seguenti tipologie di documenti:

- nascita;
- esistenza in vita;
- decesso;
- nome;
- matrimonio, compresi la capacità di contrarre matrimonio e lo stato civile;
- divorzio, separazione personale o annullamento del matrimonio;
- unione registrata, compresa la capacità di sottoscrivere un'unione registrata e lo stato di unione registrata;

- scioglimento di un'unione registrata, separazione personale o annullamento di un'unione registrata;
- filiazione;
- adozione; domicilio e/o residenza;
- cittadinanza;
- assenza di precedenti penali, a condizione che i documenti pubblici riguardanti tale fatto siano rilasciati a un cittadino dell'Unione dalle autorità del suo Stato membro di cittadinanza.

Decade anche l'obbligatorietà della traduzione se il documento è redatto nella lingua ufficiale dello Stato membro o in una lingua non ufficiale accettata dallo stesso Stato. A questo scopo, il regolamento introduce "moduli standard opzionali multilingue" che accompagneranno l'atto pubblico e consentiranno al cittadino di evitare la traduzione.

In caso di "ragionevoli dubbi" sull'autenticità dei documenti, il regolamento consente di ricorrere a un meccanismo di cooperazione tra le autorità dei paesi dell'UE (IMI, il sistema d'informazione del mercato interno).

Le amministrazioni competenti dovranno fornire specifiche istruzioni anche di carattere operativo ai soggetti che dovranno assicurare l'attuazione del regolamento nei diversi settori.

Progetti pilota per rafforzare la capacità di cibersicurezza dell'UE

La Commissione europea investe oltre 63,5 milioni di euro in quattro progetti pilota per gettare le basi per la costituzione di una rete europea di centri con competenze nel settore della cibersicurezza che contribuirà a rafforzare la ricerca e il coordinamento della cibersicurezza nell'UE.

I quattro progetti pilota CONCORDIA, ECHO, SPARTA e CyberSec4Europe hanno il compito di elaborare una tabella di marcia comune europea per la ricerca e l'innovazione in materia di cibersicurezza dopo il 2020 e una strategia europea sulla cibersicurezza per l'industria.

Mariya Gabriel, Commissaria per l'Economia e la società digitali, ha dichiarato: "Contiamo su CONCORDIA, ECHO, SPARTA e Cyber-Sec4Europe per aiutarci a mettere in comune le competenze europee in materia di cibersicurezza e a preparare il quadro europeo della cibersicurezza al fine di attuare efficacemente la nostra visione di un'Europa digitale più sicura. Questi progetti aiuteranno l'UE a definire, testare e attuare il modello di governance di una rete europea di competenze sulla cibersicurezza formata da centri di eccellenza in questo campo".

I progetti pilota erano stati annunciati a settembre 2017 insieme a un'ampia gamma di misure per dotare l'Europa degli strumenti adeguati per difendersi dagli attacchi informatici e costruire una cibersicurezza forte nell'UE. Nel 2018 la Commissione ha organizzato un apposito bando nel quadro di Orizzonte 2020 per selezionare i progetti pilota, che coinvolgono 160 partner, tra cui grandi imprese, PMI, università e istituti di ricerca sulla cibersicurezza di 26 Stati membri dell'UE.

Gruppo di esperti per la sicurezza online dei minori

Il gruppo di esperti favorirà la condivisione di buone pratiche e il dialogo tra gli Stati membri, promuovendo coordinamento e sinergie tra politiche UE e nazionali.

L'edizione 2019 della giornata "Per un internet più sicuro" coincide con l'istituzione di un gruppo di esperti che contribuirà a migliorare il coordinamento e la collaborazione tra gli Stati membri dell'UE e proporrà azioni concrete per un uso sicuro di internet da parte dei minori.

Mariya Gabriel, Commissaria responsabile per l'Economia e la società digitali, ha dichiarato: "Sono lieta di annunciare l'istituzione del gruppo di esperti proprio oggi, in occasione dell'edizione 2019 della giornata "Per un internet più sicuro". In questa giornata cerchiamo di trovare modi per favorire un uso della tecnologia digitale sicuro, positivo e inclusivo, specialmente da parte dei minori e dei giovani. Lo slogan di quest'anno, "insieme per un internet migliore", ci ricorda che quando si tratta di sicurezza su internet nessun paese e nessuna organizzazione possono agire in modo effi-

cace da soli. Il coordinamento e la collaborazione tra gli Stati membri è importante tanto quanto il lavoro fatto insieme per proporre azioni concrete".

La Commissaria ha annunciato l'istituzione del gruppo di esperti nel corso di una visita a Child Focus, il centro Safer Internet del Belgio, nella quale ha incontrato alcuni alunni di lingua francese e bulgara per discutere delle loro esperienze e sensibilizzarli su come navigare online in modo sicuro e ha partecipato a un dialogo con circa 500 alunni della scuola europea.

La Commissaria ha colto l'occasione per evidenziare il successo della campagna di sensibilizzazione #SaferInternet4EU, avviata esattamente un anno fa, che ha raggiunto 15 500 scuole e quasi 30 milioni di cittadini europei con centinaia di iniziative, eventi e strumenti per proteggere i minori dalle minacce online.

Oltre 10 miliardi investiti nelle tecnologie pulite e innovative per un'Europa a impatto climatico zero

La Commissione europea ha annunciato un programma di investimenti di oltre 10 miliardi di euro nelle tecnologie a bassa emissione di CO₂ in diversi settori per rafforzarne la competitività su scala mondiale.

Un'azione innovativa per il clima comporta numerosi vantaggi per la salute e la prosperità degli europei, con un impatto immediato e tangibile sulla vita delle persone: dalla creazione di posti di lavoro verdi a livello locale, alla crescita,

a case efficienti dal punto di vista energetico con un risparmio per le famiglie, all'aria pulita, a sistemi di trasporto pubblico urbani efficienti, alla sicurezza degli approvvigionamenti di energia e di altre risorse.

Miguel Arias Cañete, Commissario per l'Azione per il clima e l'energia, ha dichiarato: "A meno di tre mesi dall'adozione della nostra visione strategica per un'Europa a impatto climatico zero entro il 2050, mettiamo a disposizione i fondi. Il nostro obiettivo è conti-

nuare a costruire un'economia che rispetti l'accordo di Parigi e che sia moderna, competitiva e socialmente equa per tutti gli europei. A tal fine, dovremo impiegare tecnologie innovative e pulite su scala industriale. Per questo motivo investiamo per mettere sul mercato tecnologie altamente innovative nelle industrie ad alta intensità energetica, nella cattura, nello stoccaggio e nell'utilizzo del

carbonio, nel settore delle energie rinnovabili e nello stoccaggio dell'energia. Sosteniamo la rapida diffusione di soluzioni tecnologiche in tutti gli Stati membri e procediamo a passo spedito nella transizione verso una società moderna e a impatto climatico zero in Europa".

Medicinali falsificati: nuove norme per migliorare la sicurezza dei pazienti

Per troppo tempo la falsificazione dei medicinali ha rappresentato una grave minaccia per la salute pubblica nell'UE. Da domani si applicheranno le nuove norme sulle caratteristiche di sicurezza per i medicinali soggetti a prescrizione nell'UE.

D'ora in poi l'industria dovrà apporre alle confezioni dei medicinali soggetti a prescrizione un codice a barre bidimensionale e un dispositivo anti-manomissione. Le farmacie (comprese quelle online) e gli ospedali dovranno verificare l'autenticità dei medicinali prima di dispensarli ai pazienti. Si tratta della fase finale di attuazione della direttiva sui medicinali falsificati, adottata nel 2011, che mira a garantire la sicurezza e la qualità dei medicinali venduti nell'UE.

"Il 9 febbraio 2019 raggiungeremo un altro importante traguardo per la sicurezza dei pazienti in tutta l'UE. A quasi 7 anni dall'adozione, l'attuazione della direttiva sui medicinali falsificati sarà completata grazie all'introduzione della verifica a monte e a valle e delle caratteristiche di sicurezza sulle confezioni dei medicinali soggetti a prescrizione. In altre parole, ogni farmacia od ospedale dell'UE dovrà dotarsi di un sistema che renderà più facile ed efficiente l'individuazione dei medicinali falsificati. Anche se, dopo il lancio del nuovo sistema, sarà necessario impegnarsi ulteriormente per garantirne il funzionamento corretto in tutta l'UE, sono certo che of-

friamo ai cittadini un'ulteriore rete di sicurezza per proteggerli dai pericoli derivanti dai medicinali non autorizzati, inefficaci o pericolosi", ha dichiarato Vytenis Andriukaitis, Commissario responsabile per la Salute e la sicurezza alimentare.

Sin dall'inizio del mio mandato ho incoraggiato i ministri nazionali a monitorare l'attuazione di questo nuovo sistema e ad aiutare tutte le parti interessate a prepararsi alle nuove norme volte a impedire che i pazienti ricevano medicinali falsificati. Nelle prossime settimane e nei prossimi mesi il nuovo sistema sarà monitorato per garantirne il corretto funzionamento. Attendo tuttavia con impazienza il lancio del nuovo sistema che, alla vigilia delle elezioni europee, rappresenta un ulteriore esempio di valore aggiunto della cooperazione dell'UE" ha aggiunto.

I medicinali privi di caratteristiche di sicurezza, prodotti prima di sabato 9 febbraio 2019, possono anche restare sul mercato fino alla data di scadenza. Ma in base al nuovo sistema di verifica a monte e a valle le persone autorizzate (in particolare farmacisti e ospedali) dovranno verificare, lungo tutta la catena di fornitura, l'autenticità dei prodotti. Il nuovo sistema consentirà agli Stati membri di tracciare meglio i singoli medicinali, in particolare qualora uno di essi suscitasse perplessità.

Al via la ricerca della Capitale europea dell'innovazione 2019

La Commissione europea ha aperto il concorso Capitale europea dell'innovazione 2019, un premio annuale assegnato alle città con gli ecosistemi d'innovazione più dinamici, che trovano modi inclusivi di mettere in relazione cittadini, settore pubblico, mondo universitario e imprese

per creare nuove soluzioni con vantaggi sociali per tutti.

Il Commissario responsabile per la Ricerca, la scienza e l'innovazione Carlos Moedas ha ufficialmente dato il via al concorso di quest'anno ad Atene, vincitrice dell'edizione 2018.

Il Commissario ha dichiarato: *"I premi Capitale europea dell'innovazione sono conferiti non soltanto a idee e strumenti, ma anche a possibilità per i cittadini di partecipare e decidere sul modo di gestire la loro città. Le città premiate gli anni scorsi sono veri e propri modelli, fonte di ispirazione a livello mondiale. Non vedo l'ora di ricevere le candidature, che auspico numerose, delle città che utilizzano soluzioni innovative per risolvere i problemi più urgenti e migliorare la vita dei cittadini"*.

Il premio Capitale europea dell'innovazione o iCapital è finanziato nel quadro del programma di ricerca e innovazione dell'UE Orizzonte

2020. Quest'anno il concorso è aperto fino al 6 giugno per le città di almeno 100 000 abitanti situate negli Stati membri dell'UE e nei paesi associati a Orizzonte 2020, che saranno valutate da esperti indipendenti di alto livello. La città premiata si unirà alle vincitrici precedenti (Barcellona, Amsterdam, Parigi e Atene) e riceverà un milione di euro per potenziare e promuovere le sue azioni innovative, mentre le finaliste riceveranno 100 000 euro per potenziare le proprie attività di innovazione.

Premio per i leader nella sicurezza dei prodotti

La Commissione europea annuncia un nuovo premio per la sicurezza dei prodotti che sarà assegnato alle imprese leader nel garantire prodotti e servizi più sicuri per i consumatori.

Věra Jourová, Commissaria per la Giustizia, i consumatori e la parità di genere, ha dichiarato: *"Vogliamo incoraggiare un numero maggiore di imprese a fare della sicurezza dei prodotti una priorità e ad adoperarsi per la sicurezza di tutti i consumatori, in particolare dei bambini. Ci sono ancora troppi prodotti pericolosi richiamati o con effetti nocivi. Il premio per la sicurezza dei prodotti è un'occasione per le imprese di*

veder riconosciuto il lavoro fatto per garantire la sicurezza dei loro clienti".

Quest'anno le imprese possono candidarsi nelle categorie: vendite online e prodotti per l'infanzia. Le domande delle imprese con sede in uno dei 31 paesi dello Spazio economico europeo (i 28 Stati membri dell'UE più Islanda, Norvegia e Liechtenstein) possono essere presentate fino al 7 aprile. La Commissaria Jourová consegnerà i premi ai vincitori nel corso di una cerimonia che si terrà a Bruxelles a settembre.



Programmi, Bandi, Finanziamenti

Inviti a presentare proposte

Carta Erasmus per l'istruzione superiore 2014-2020

Obiettivi e descrizione

La carta Erasmus per l'istruzione superiore (CEIS) definisce il quadro qualitativo generale in cui s'iscrivono le attività di cooperazione europea e internazionale che un'istituzione d'istruzione superiore (IIS) può condurre nell'ambito del programma Erasmus+. L'attribuzione di una carta Erasmus per l'istruzione superiore è una condizione preliminare affinché le IIS site in uno dei paesi di seguito elencati possano candidarsi a partecipare a

iniziative di mobilità per l'apprendimento dei singoli e/o alla cooperazione per l'innovazione e le buone pratiche nell'ambito del programma. Per le IIS site in altri paesi, la CEIS non è richiesta e il quadro qualitativo è definito tramite accordi interistituzionali tra le IIS. La carta è assegnata per l'intera durata del programma Erasmus+. L'implementazione della carta sarà soggetta a monitoraggio e le eventuali violazioni dei suoi principi e impegni potrà portare al riti-

ro della carta da parte della Commissione europea.

Candidati ammissibili

Possono candidarsi a una carta Erasmus per l'istruzione superiore le IIS stabilite in uno dei seguenti paesi:

— gli Stati membri dell'Unione europea;

— i paesi EFTA-SEE (Islanda, Liechtenstein, Norvegia),

— i paesi candidati all'adesione all'UE: (la Serbia, l'ex Repubblica iugoslava di Macedonia e la Turchia).

Scadenza: 29 marzo 2019.

Idee che cambiano il mondo: Torneo dell'Innovazione sociale dell'Istituto BEI del 2019

L'Istituto BEI organizza l'ottava edizione del Torneo dell'Innovazione sociale

Il Torneo dell'Innovazione sociale promuove le idee innovative e premia le iniziative che creano un impatto sociale e ambientale. Si rivolge a progetti provenienti da un ampio spettro di settori - dall'istruzione, all'assistenza sanitaria e alla creazione di posti di lavoro, alle nuove tecnologie, ai sistemi e ai processi. Tutti i progetti concorreranno all'assegnazione di due premi appartenenti a una Categoria Generale, e i progetti che affronteranno il tema di quest'anno, dedica-

to al consumo sostenibile e alla produzione sostenibile (compresa l'economia circolare), concorreranno anche all'assegnazione di due premi della Categoria Speciale. I progetti vincitori di entrambe le categorie otterranno rispettivamente un primo premio di 50 000 EUR e un secondo premio di 20 000 EUR.

Per sapere di più di questa edizione del Torneo e di come presentare una proposta innovativa, consultare la pagina web: <http://institute.eib.org/programmes/social/social-innovation-tournament/>

Borsa di studio EIBURS nell'ambito del suo Programma Sapere

Per ottenere una borsa di ricerca a titolo del Programma Sapere dell'Istituto Banca europea per gli investimenti esistono diverse possibilità, tra cui la seguente:

EIBURS (EIB

University Research Sponsorship Programme), programma di sostegno alla ricerca universitaria.

EIBURS offre borse di studio a facoltà universitarie o centri di ricerca associati a università nell'UE, nei paesi candidati o potenziali candidati impegnati in filoni di ricerca di significativo interesse per la Banca. Le borse di studio **EIBURS**, che prevedono una dotazione complessiva fino a 100 000 EUR su un periodo di tre anni, sono assegnate con una procedura selettiva a facoltà o centri di ricerca universitari interessati che possiedono una comprovata esperienza nell'ambito prescelto. Il superamento della selezione comporta la consegna di diversi prodotti finali che saranno oggetto di accordo contrattuale con la Banca europea per gli investimenti.

Per l'anno accademico 2019/2020 il programma **EIBURS** invita a presentare proposte su un nuovo tema di ricerca:

«Includere criteri ambientali, sociali e di governance (ASG) nell'analisi e nel rating del credito».

Fulcro del progetto

Il fulcro di questa ricerca consiste nello sviluppo di un metodo formale, supportato da una rigorosa ricerca accademica, per integrare criteri ambientali, sociali e di governance (ASG) nell'analisi e nel rating del credito.

Nell'ambito dell'assegnazione delle risorse è emersa chiaramente la tendenza a integrare criteri di sostenibilità in tutti i portafogli di investimenti. Infatti, sette dei dieci principali proprietari di attività stanno integrando criteri di sostenibilità in tutte le loro attività, mentre le attività degli investimenti sostenibili in Europa, negli USA e in Canada sono aumentate passando da 13 miliardi di USD nel 2012 a 23 miliardi di USD nel 2016. In occasione di una recente conferenza sui fattori ASG organizzata da Moody's, la maggior parte degli emittenti e degli

investitori ha giudicato l'introduzione dei fattori ASG come «un cambiamento permanente» nel mondo degli investimenti e circa un terzo di essi li ha considerati come «qualcosa che mostrerà maggiore prevalenza tra 3-5 anni», mentre nessuno ha optato per l'alternativa «i fattori ASG non hanno alcuna rilevanza». Da questa stessa indagine è emerso altresì che l'80 % degli intervistati considera «la quantificazione e la modellizzazione» come la maggiore difficoltà per l'integrazione dei fattori ASG nell'analisi di credito.

Inoltre, nel maggio 2016, la rete internazionale di investitori Principles for Responsible Investment (Principi di investimento responsabile — PRI) ha pubblicato la «Statement on ESG in credit ratings» (Dichiarazione sui fattori ASG nei rating del credito). Nella dichiarazione, sostenuta da oltre 135 investitori con più di 27 miliardi di USD di attività in gestione e da 17 agenzie di rating del credito, si riconosce che i fattori ASG sono in grado di influenzare i flussi di cassa dei prenditori e le probabilità di inadempimento dei loro obblighi debitori, e che pertanto tali fattori costituiscono elementi importanti ai fini della valutazione del merito di credito dei prenditori da parte delle agenzie di rating del credito. In risposta a tale invito, le due maggiori agenzie di rating del credito (Moody's e S&P), ad esempio, hanno pubblicato recentemente alcune relazioni sulle modalità con cui stanno integrando i fattori ASG nei rispettivi metodi di rating.

Sotto il profilo normativo, il 24 maggio 2018 la Commissione europea (CE) ha confermato le prime quattro proposte legislative nell'ambito del Piano d'azione per la finanza sostenibile, che riguardano i parametri di riferimento, le definizioni della nozione di «verde», i doveri degli investitori e gli investimenti al dettaglio. Per quanto concerne i fattori ASG, la CE mira a introdurre obblighi di informativa su come gli investitori istituzionali e i gestori di attività integrano tali fattori nei rispettivi processi di rischio.

Inoltre, la CE cita esplicitamente un impegno con tutte le parti interessate rilevanti per esaminare le modalità di integrazione dei fattori relativi alla sostenibilità nella valutazione delle agenzie di rating del credito, nonché la possibilità che si affermino nuove agenzie di rating del credito in grado di conseguire questo obiettivo.

La CE riconosce che la concentrazione sui grandi emittenti da parte dei fornitori di ricerca in materia di sostenibilità influenza negativamente la capacità di attrazione degli emittenti più piccoli nei confronti degli investitori istituzionali; inoltre, essa accoglie con favore soluzioni volte a preservare l'accesso al mercato degli operatori più piccoli.

Il risultato del metodo/prodotto finale dovrebbe essere condiviso pubblicamente sul mercato.

Piano d'azione proposto

Questo progetto rappresenta un impegno di ricerca di tipo aperto in un ambito tematico di cui finora il mondo accademico si è scarsamente occupato. In tale contesto è prematuro fornire informazioni dettagliate sull'approccio metodologico da seguire. Difatti, uno dei primi risultati delle attività di ricerca consisterà nell'individuare un metodo di ricerca pertinente. In questa fase iniziale si prevede nondimeno che la ricerca debba svolgere determinati compiti per giungere infine all'elaborazione di un metodo praticabile, come indicato di seguito.

1. Analisi della letteratura in materia: ricerca approfondita ed esaustiva della letteratura accademica e professionale specifica. È opinione diffusa che i fattori ASG influiscano non soltanto sul valore delle imprese ma anche sui rating del credito, sebbene, come già osservato, i lavori accademici disponibili su questo tema siano relativamente scarsi.

2. Raccolta dei dati di base: raccolta dei dati da utilizzare per eseguire l'analisi di modelli e approcci differenti. Tale raccolta dovrebbe comprendere dati dettagliati sul rischio di credito, sui criteri ASG e sui criteri relativi al rischio climatico in tutti i settori e le aree geografiche. Un aspetto fondamentale di questo progetto è costituito dall'accuratezza e dalla qualità dei dati, in particolare dalla capacità di fare affidamento su un campione sufficientemente lungo di dati storici.

3. Analisi dei dati: il fulcro principale della ricerca dovrebbe essere la comprensione dell'impatto dei fattori ASG sui rating del credito; tuttavia, il progetto di ricerca dovrebbe includere anche un'analisi dell'impatto dei rendimenti dei crediti. Nell'ambito di questo esercizio, la valutazione dell'importanza relativa dei tre fattori A (ambientale), S (sociale) e G (governance) dovrebbe essere effettuata sia per la consistenza individuale sia a livello di settore.

4. Sperimentazione e calibrazione dei modelli strutturali del rischio di credito: elaborazione di un metodo che consenta di integrare formalmente i fattori ASG nei rating del credito, analisi del rapporto tra i fattori ASG e il rischio di credito il cui prezzo è determinato dai mercati finanziari, disamina delle implicazioni in termini di rating del credito e metodo di analisi. È opportuno altresì mettere a punto e calibrare correttamente i modelli, per garantirne l'idoneità all'analisi non soltanto degli abituali fattori di rischio finanziari a livello micro e macro, ma anche dei fattori di rischio non finanziari.

5. Analisi dello scenario: l'analisi sopra illustrata dovrebbe indicare una prospettiva ex post dell'impatto dei fattori ASG sul rischio di credito, ma non è in grado di fornire ai responsabili delle decisioni informazioni sull'impatto atteso di eventi o scenari estremi (ad esempio scenari climatici) su una base prospettica. In tale contesto, l'analisi dello scenario dovrebbe essere rilevante per il completamento dell'esercizio di misurazione dell'impatto dei fattori ASG sui rating del credito da una prospettiva ex ante.

6. Controlli di solidità: dovrebbero essere eseguiti alcuni controlli di solidità, tra cui una classificazione dei rating del credito, per verificare

se le garanzie con bassi punteggi ASG presentano solitamente una maggiore volatilità di rendimento successiva rispetto alle garanzie che hanno lo stesso rating ma punteggi ASG elevati. Si prevede un'analisi approfondita per valutare se l'introduzione di indicatori quantitativi supplementari a partire dalle fasi 4 e 5 debba aiutare a spiegare le differenze trasversali della volatilità dei rendimenti che non si spiegano solamente con le differenze dei rating del credito.

7. Progettazione di un metodo formale per l'integrazione dei fattori ASG nei rating del credito: sulla base dell'attività di ricerca condotta, dovrebbe essere proposto un metodo complessivo per l'integrazione dei fattori ASG nei rating del credito.

Stando alle conoscenze della BEI, non esiste ancora un metodo di rating integrato che comprende anche criteri ASG. Pertanto, il progetto di ricerca dovrebbe contribuire a elaborare tale metodo riservando un'attenzione specifica alla sua applicabilità a emittenti più piccoli, conformemente alla richiesta della CE di preservare l'accesso al mercato da parte degli operatori più piccoli.

Le proposte devono essere redatte in inglese e presentate entro il **15 aprile 2019**.

Corpo europeo di solidarietà: nuova Call 2019

La Commissione europea ha pubblicato un nuovo invito a presentare proposte relativo al Corpo europeo di solidarietà.

Oltre 96 milioni di euro saranno destinati a sostenere attività di solidarietà cui parteciperanno i giovani nel 2019. I progetti ammissibili al finanziamento nel quadro del Corpo europeo di solidarietà vanno da progetti e partenariati di volontariato a tirocini e posti di lavoro in settori quali la tutela del patrimonio culturale europeo, la promozione dell'inclusione sociale delle persone con minori opportunità e la risposta alle sfide ambientali e climatiche.

Possono fare domanda di finanziamento sia gruppi di giovani registrati al portale del Corpo europeo di solidarietà, sia organismi pubblici e privati con sede in uno Stato membro dell'UE che abbiano ottenuto il necessario marchio di qualità.

Il nuovo invito fa seguito al primo, pubblicato ad agosto 2018, la cui valutazione delle doman-

de sta entrando nella fase conclusiva. Le sovvenzioni saranno erogate entro la fine dell'anno e l'inizio delle prime attività è previsto nei primi mesi del 2019.

Iniziative

Il presente invito a presentare proposte comprende le seguenti iniziative del corpo europeo di solidarietà:

- Progetti di volontariato
- Partenariati di volontariato (accordi specifici per il 2019 nell'ambito dell'accordo quadro di partenariato 2018-2020)
- Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità
- Tirocini e lavori
- Progetti di solidarietà
- Etichetta di qualità

Ammissibilità

Qualsiasi organismo pubblico o privato può presentare una domanda di finanziamento nell'ambito del corpo europeo di solidarietà (2).

I gruppi di giovani registrati nel portale del corpo europeo di solidarietà possono inoltre presentare una domanda di finanziamento per progetti di solidarietà.

Il corpo europeo di solidarietà è aperto alla partecipazione dei paesi indicati di seguito.

I 28 Stati membri dell'Unione europea possono partecipare appieno a tutte le iniziative del corpo europeo di solidarietà.

Alcune iniziative del corpo europeo di solidarietà sono inoltre aperte alla partecipazione di organizzazioni provenienti da:

— paesi EFTA/SEE: Islanda, Liechtenstein e Norvegia;

— paesi candidati all'adesione all'UE: Turchia, Serbia ed ex Repubblica iugoslava di Macedonia;

— paesi partner.

Per ulteriori informazioni circa le modalità di partecipazione, si prega di consultare la guida del corpo europeo di solidarietà 2019.

Termine per la presentazione delle domande:

Progetti di volontariato	30 aprile 2019
	1° ottobre 2019
Partenariati di volontariato (accordi specifici per il 2019 nell'ambito dell'accordo quadro di partenariato 2018-2020)	20 aprile 2019
Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità	28 settembre 2019
Tirocini e lavori	30 aprile 2019
	1° ottobre 2019
Progetti di solidarietà	30 aprile 2019
	1° ottobre 2019

Le domande per le etichette di qualità possono essere presentate in maniera continuativa.

https://ec.europa.eu/youth/solidarity-corps/how-to-apply_it

Programma di ricerca e formazione della Comunità europea dell'energia atomica (2019-2020)

Si avvisano gli interessati della pubblicazione di un invito a presentare proposte e attività connesse nell'ambito del programma di lavoro 2019-2020 del programma di ricerca e formazione della Comunità europea dell'energia atomica (2019-2020) che integra il programma quadro di ricerca e innovazione «Orizzonte 2020». Tale programma di lavoro è stato adottato dalla Commissione con decisione C(2018) 8412 del 14 dicembre 2018.

L'invito e il programma di lavoro sono subordinati alla disponibilità degli stanziamenti previsti dall'autorità di bilancio nel progetto di bilancio per gli anni in questione o, nelle more dell'adozione del bilancio per un determinato

esercizio finanziario, alle disposizioni del regime dei dodicesimi provvisori.

Il programma di lavoro, comprese le scadenze e le dotazioni di bilancio per le attività, è disponibile sul portale dedicato ai finanziamenti e agli appalti *Funding* & *Tenders*

(<https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/programmes/h2020>), unitamente alle informazioni in materia d'inviti e attività connesse e alle indicazioni destinate ai proponenti sulle modalità di presentazione delle proposte. Tutte queste informazioni saranno aggiornate all'occorrenza sullo stesso portale.

Azioni di informazione e di promozione riguardanti i prodotti agricoli realizzate nel mercato interno e nei paesi terzi

L'obiettivo generale delle azioni di informazione e di promozione consiste nel rafforzare la competitività del settore agricolo dell'Unione.

Gli obiettivi specifici delle azioni di informazione e di promozione sono i seguenti:

a) migliorare il grado di conoscenza dei meriti dei prodotti agricoli dell'Unione e degli elevati standard applicabili ai metodi di produzione nell'Unione;

b) aumentare la competitività e il consumo dei prodotti agricoli e di determinati prodotti alimentari dell'Unione e ottimizzarne l'immagine tanto all'interno quanto all'esterno dell'Unione;

c) rafforzare la consapevolezza e il riconoscimento dei regimi di qualità dell'Unione;

d) aumentare la quota di mercato dei prodotti agricoli e di determinati prodotti alimentari dell'Unione, prestando particolare attenzione ai mercati di paesi terzi che presentano il maggior potenziale di crescita;

e) ripristinare condizioni normali di mercato in caso di turbative gravi del mercato, perdita di fiducia dei consumatori o altri problemi specifici.

Il presente invito a presentare proposte riguarda l'esecuzione di programmi semplici nel quadro delle sezioni 1.2.1.1 (azioni nell'ambito della priorità tematica 1: programmi semplici nel

mercato interno) e 1.2.1.2 (azioni nell'ambito della priorità tematica 2: programmi semplici nei paesi terzi) dell'allegato I del programma di lavoro annuale per il 2019.

Obiettivi, priorità e temi

Le sezioni 1.2.1.1 e 1.2.1.2 dell'allegato I del programma di lavoro annuale per il 2019 definiscono le priorità tematiche per le azioni che devono essere cofinanziate attraverso il presente invito (si veda anche la successiva sezione 6.2 relativa alle attività ammissibili). Le domande presentate in risposta al presente invito devono rientrare nell'ambito di applicazione di uno dei sei temi illustrati in tali sezioni del programma di lavoro annuale; in caso contrario non saranno considerate ai fini del finanziamento. I richiedenti possono presentare più domande per progetti diversi nell'ambito della medesima tematica prioritaria. Inoltre, possono presentare più domande per progetti diversi nell'ambito di diverse priorità tematiche o temi.

Il termine ultimo per la presentazione è il 16 aprile 2019

Erasmus+

Azione chiave 3 — Sostegno alle riforme delle politiche

Iniziative per l'innovazione delle politiche - Progetti europei di cooperazione lungimiranti nei settori dell'istruzione e della formazione

Descrizione, obiettivi e priorità

I progetti di cooperazione lungimiranti sono progetti su larga scala volti a identificare, sperimentare, sviluppare o valutare approcci politici innovativi che abbiano il potenziale di essere integrati e di migliorare i sistemi di istruzione e formazione.

Dovrebbero fornire una conoscenza approfondita su gruppi destinatari, situazioni di apprendimento, insegnamento o formazione nonché efficaci metodologie e strumenti che contribuiscano all'elaborazione delle politiche; inoltre dovrebbero derivare conclusioni pertinenti per i responsabili politici nel settore dell'istruzione e della formazione a tutti i livelli.

I progetti di cooperazione lungimiranti dovrebbero pertanto essere guidati e attuati da attori

rappresentativi di alto profilo con una comprovata eccellenza e conoscenze all'avanguardia, con la capacità di innovare o generare un impatto sistemico attraverso le loro attività e con il potenziale di condurre l'agenda politica nel settore dell'istruzione e della formazione.

Gli obiettivi generali del presente invito sono i seguenti:

- promuovere l'innovazione nei campi dell'istruzione e della formazione attraverso la cooperazione europea a livello sia delle politiche sia della pratica;
- potenziare gli attori chiave nello sviluppo e nell'integrazione dell'innovazione delle politiche.

Candidati ammissibili

Le candidature ammissibili provengono da organizzazioni pubbliche e private operanti nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù o in altri settori socio-economici, ovvero da organizzazioni che svolgono attività trasversali (ad esempio, centri di riconoscimento, camere di commercio, organizzazioni di settore, società civile e organizzazioni culturali, reti

di portatori d'interesse, ONG, ministeri della pubblica istruzione, fornitori di formazione ecc.).

Sono ammissibili esclusivamente le domande di persone giuridiche aventi sede in uno dei seguenti paesi del programma:

- i 28 Stati membri dell'Unione europea;
- i paesi EFTA/SEE: Islanda, Liechtenstein e Norvegia;
- i paesi candidati all'adesione all'UE: ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Turchia e Serbia.

Attività ammissibili e durata dei progetti

Sono considerate ammissibili a ricevere il finanziamento solo le attività che si svolgono nei pa-

esi del programma. Eventuali costi relativi alle attività svolte nei paesi partner o da organizzazioni non registrate nei paesi del programma non sono ammissibili a meno che siano necessari per il completamento del progetto e debitamente spiegati e giustificati nella modulo di candidatura. Qualsiasi modifica delle attività che coinvolge i paesi partner deve ottenere la previa autorizzazione specifica dall'Agenzia esecutiva.

Le attività devono iniziare il 1° novembre 2019, il 1° dicembre 2019 o il 1° gennaio 2020.

La durata del progetto deve essere compresa tra 24 e 36 mesi.

Scadenza: 19 marzo 2019

Opportunità di lavoro presso le Istituzioni europee

Membri del comitato per le infrastrutture di mercato non espressione di banche centrali e per la creazione di una lista di riserva

Con il presente bando di gara la Banca centrale europea (BCE) dà avvio al processo per la selezione e la nomina di due membri del comitato per le infrastrutture di mercato (*Market Infrastructure Board*, MIB) non espressione di banche centrali e per la creazione di una lista di riserva.

Informazioni di carattere generale

In linea con il trattato sul funzionamento dell'Unione europea e con lo statuto del sistema europeo di banche centrali e della Banca centrale europea, l'Eurosistema offre infrastrutture, piattaforme, applicazioni di mercato e servizi correlati nel campo del regolamento in contanti, del regolamento titoli e della gestione delle garanzie, che comprendono i servizi di TARGET, inclusi i servizi di TARGET2, T2S e TIPS e sono destinati a comprendere, in futuro, i servizi di ECMS.

In data 16 marzo 2016, il Consiglio direttivo della Banca centrale europea (il «Consiglio direttivo») ha approvato l'istituzione del Comitato per le infrastrutture di mercato (*Market Infrastructure Board*) («MIB»). Il MIB è l'organo di governance responsabile dei compiti di gestione tecnica e operativa nel campo delle infrastrutture e delle piattaforme di mercato. In data 25 gennaio 2019, il Consiglio direttivo ha adottato

la decisione (UE) 2019/166 della Banca centrale europea sul comitato per le infrastrutture di mercato e che modifica la decisione BCE/2012/6 relativa all'istituzione di un comitato per TARGET2-Securities (Decisione BCE/2019/3) (la «decisione») ⁽¹⁾.

Il MIB è composto, tra l'altro, da due membri non espressione di banche centrali (senza diritto di voto), uno dei quali con esperienza come alto funzionario nel settore dei pagamenti e l'altro con esperienza come alto funzionario nel settore dei titoli (capo 1, sezione 2 dell'allegato II della decisione).

Il mandato del MIB, compresi i suoi obiettivi, le sue responsabilità e i suoi compiti nonché le responsabilità e i compiti dei suoi membri sono stabiliti nell'allegato I della decisione.

La BCE predispose il presente bando di gara per la nomina di due membri del MIB non espressione di banche centrali e la creazione di una lista di riserva per eventuali sostituzioni dei membri del MIB non espressione di banche centrali.

Luogo di esecuzione/prestazione dei servizi

Il luogo di prestazione dei servizi è principalmente la sede della BCE, a Francoforte sul Me-

no, in Germania, con eventuali spostamenti in altre località dell'UE.

Tipo di procedura: bando di gara

La BCE invita alla presentazione di candidature ai fini della selezione e della nomina di due membri del MIB non espressione di banche centrali e della creazione di una lista di riserva per sostituzioni. La selezione si basa esclusivamente sulla qualità delle candidature pervenute. La procedura è disciplinata dall'allegato IV della decisione, che stabilisce le procedure e i requisiti applicabili alla selezione, alla nomina e alla sostituzione dei membri del MIB non espressione di banche centrali, nonché dalla decisione (UE) 2016/245 della Banca centrale europea (BCE/2016/2) (2).

Documentazione completa

La documentazione completa (in lingua inglese) che specifica a) il ruolo del MIB; b) il ruolo e i compiti dei membri del MIB non espressione di banche centrali; c) i criteri di selezione; d) gli

aspetti finanziari rilevanti nonché e) la procedura per la presentazione delle candidature, compreso il termine per la loro ricezione (35 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*) è reperibile nel sito internet della BCE al collegamento:

<https://www.ecb.europa.eu/ecb/jobsproc/ten ders/html/index.en.html>

5. Ulteriori informazioni

Per ogni domanda relativa alla presente procedura, i candidati possono rivolgersi alla signora Emilia Pérez Barreiro
European Central Bank
Directorate General Market Infrastructure and Payments
Sonnemannstrasse 22
60314 Frankfurt am Main
GERMANIA
Tel. +49 6913445788.

Vicedirettore alla Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro

La Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro (Eurofound) è un'agenzia dell'Unione europea con sede a Dublino, in Irlanda, che mette a disposizione dei principali soggetti attivi nel campo della politica sociale dell'UE e dei cittadini europei le conoscenze necessarie per concorrere all'elaborazione di politiche sociali, occupazionali e del lavoro.

L'obiettivo di Eurofound è quello di fornire sostegno alla Commissione, alle altre istituzioni, organismi e agenzie dell'UE, agli Stati membri e alle parti sociali ai fini dell'elaborazione e dell'attuazione di politiche relative al miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro, definendo politiche sull'occupazione e promuovendo il dialogo sociale.

Il vicedirettore assiste il direttore esecutivo nello svolgimento delle seguenti mansioni:

- la gestione generale di Eurofound, che comprende la gestione diretta o la supervisione di funzioni o attività specifiche dell'Agenzia;
- la preparazione delle attività del consiglio di amministrazione e l'attuazione delle relative decisioni;

— lo sviluppo della strategia e del programma di lavoro di Eurofound;

— la formulazione e attuazione delle decisioni finanziarie. In questo ambito, il vicedirettore esercita le funzioni di ordinatore delegato, conformemente al regolamento finanziario;

— la garanzia della qualità del lavoro di Eurofound e lo sviluppo della sua reputazione come leader riconosciuto nel proprio ambito di competenza;

— la rappresentanza di Eurofound al massimo livello al fine di instaurare e mantenere le sue relazioni pubbliche con le istituzioni e gli organismi dell'UE e con altre organizzazioni;

— l'esercizio dei poteri conferiti al direttore esecutivo nei confronti del personale (4), ivi inclusa l'assunzione, la fissazione delle qualifiche richieste e il licenziamento. Ciò comprende anche la promozione dello spirito di squadra e di un ambiente di lavoro positivo.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

La procedura di selezione è aperta ai candidati che, alla data fissata come termine per la presentazione delle candidature, siano in possesso dei requisiti indicati in appresso:

- essere cittadini di uno degli Stati membri dell’Unione europea e godere dei diritti civili;
- essere in regola con gli obblighi imposti dalle leggi in materia di servizio militare;
- possedere:
 - un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma, quando la durata normale di tali studi è di almeno quattro anni; oppure
 - un livello d’istruzione corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma e un’esperienza professionale pertinente di almeno un anno, quando la durata normale degli studi universitari è di almeno tre anni;
- aver maturato un minimo di 15 anni di pertinente esperienza professionale post-laurea, di cui cinque anni di esperienza dirigenziale ad alto livello con responsabilità nell’amministrazione finanziaria e nella gestione del personale ⁽⁵⁾ ed almeno cinque anni nel settore di attività di Eurofound;
- avere una conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell’Unione europea e una conoscenza soddisfacente di un’altra lingua ufficiale dell’Unione ⁽⁶⁾.
- essere in grado di presentare referenze circa l’idoneità a svolgere le mansioni previste dalla posizione;
- essere in grado di svolgere l’intero mandato di cinque anni prima di raggiungere l’età pensionabile, che per gli agenti temporanei è stabilita alla fine del mese nel quale compiono

66 anni.

CRITERI DI SELEZIONE

Il candidato ideale dovrebbe possedere i seguenti requisiti:

- esperienza professionale pertinente nel settore delle condizioni di vita e di lavoro nonché una buona conoscenza del dialogo sociale;
- buona reputazione scientifica, documentata da esperienza nella gestione di attività o equipe di ricerca, pubblicazioni e/o ricerche;
- spiccate capacità dirigenziali, di leadership e gestione del personale, preferibilmente in un contesto internazionale e multiculturale;
- solida esperienza nella gestione di ingenti risorse finanziarie in un contesto nazionale e/o europeo, ivi inclusa la pianificazione di bilancio e il controllo interno;
- ottime competenze interpersonali e capacità di presentazione, nonché un elevato senso di riservatezza;
- capacità di interagire e negoziare con l’alta dirigenza delle istituzioni dell’Unione europea, delle autorità pubbliche e delle parti sociali, avendo preferibilmente maturato esperienza in questo settore;
- buona conoscenza di altre lingue dell’Unione europea, per poter operare efficacemente in seno a Eurofound e nell’ambito dei suoi contatti istituzionali e personali; una buona padronanza dell’inglese è essenziale, essendo la lingua di lavoro di Eurofound.

Scadenza: 28 marzo 2019.

Amministratori nell’ambito della ricerca scientifica

Settori: 1. Valutazione quantitativa e qualitativa dell’impatto delle politiche; 2. Applicazioni della scienza dei dati; 3. Modellizzazione per le politiche; 4. Sviluppo di applicazioni per lo spazio, le telecomunicazioni e il telerilevamento; 5. Comunicazione e gestione delle conoscenze scientifiche; 6. Ricerca nucleare e disattivazione di centrali nucleari

L’Ufficio europeo di selezione del personale (EPSO) organizza un concorso generale per titoli ed esami al fine di costituire elenchi di riserva dai quali le istituzioni europee, principal-

mente il Centro comune di ricerca (CCR) della Commissione europea, potranno attingere per l’assunzione di nuovi funzionari «*amministratori*» (gruppo di funzioni AD).

La maggior parte dei posti sarà in una delle varie sedi del CCR (Siviglia, in Spagna; Petten, nei Paesi Bassi; Ispra, in Italia; Geel, in Belgio, e Karlsruhe, in Germania) e presso le seguenti direzioni:

- B. Crescita e innovazione
- C. Energia, trasporti e clima
- D. Risorse sostenibili
- E. Spazio, sicurezza e migrazione
- F. Salute, consumatori e materiali di riferimento

G. Sicurezza nucleare

H. Gestione delle conoscenze

I. Competenze

NATURA DELLE FUNZIONI

Il personale del CCR ha il compito di fornire un sostegno scientifico e tecnico alla concezione, all'elaborazione, all'attuazione e al monitoraggio delle politiche dell'Unione europea. Il CCR, in quanto servizio della Commissione europea, costituisce un centro di riferimento scientifico e tecnologico per l'Unione. Vicino agli ambienti in cui vengono formulate le politiche, il CCR agisce nell'interesse comune degli Stati membri, senza essere legato ad interessi specifici, privati o nazionali.

Per maggiori informazioni sulle funzioni tipiche da svolgere e sulle competenze specifiche correlate si veda l'ALLEGATO I.

CONDIZIONI DI AMMISSIONE

I candidati devono soddisfare **TUTTE** le condizioni generali e specifiche enunciate di seguito entro il termine ultimo per la presentazione dell'atto di candidatura elettronico.

1) **Condizioni generali**

—Godere dei diritti civili in quanto cittadini di uno Stato membro dell'UE

—Essere in regola con le norme nazionali vigenti in materia di servizio militare

—Offrire le garanzie di moralità richieste per l'esercizio delle funzioni da svolgere

2) **Condizioni specifiche: lingue**

I candidati devono conoscere **almeno 2 lingue ufficiali dell'UE**: la prima almeno al livello C1 (conoscenza approfondita) e la seconda almeno al livello B2 (conoscenza soddisfacente).

Si noti che il livello minimo richiesto riguarda ogni singola abilità linguistica indicata nell'atto di candidatura (parlato, scritto, ascolto, lettura).

Le abilità suddette sono definite nel *quadro comune europeo di riferimento per le lin-*

gue (<https://europass.cedefop.europa.eu/it/resources/european-language-levels-cefr>).

Ai fini del presente bando di concorso si intende per:

—lingua 1: la lingua utilizzata per i test a scelta multipla su computer

—lingua 2: la lingua utilizzata per la selezione in base ai titoli («Talent Screener»), le prove dell'Assessment center e le comunicazioni tra l'EPSO e i candidati che hanno presentato un atto di candidatura valido. La lingua 2 è obbligatoriamente diversa dalla lingua 1.

La lingua 2 deve essere scelta tra il francese, l'inglese, il tedesco, l'italiano e lo spagnolo

3) **Condizioni specifiche: qualifiche ed esperienze professionali**

—Un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa di almeno quattro anni attestata da un diploma in una disciplina pertinente (si veda l'elenco che segue), seguita da un'esperienza professionale della durata di almeno sei anni direttamente attinente alla natura delle funzioni da svolgere.

Gli studi di dottorato di ricerca in uno degli ambiti scientifici sottoelencati possono essere fatti valere come esperienza professionale fino a un massimo di tre anni.

Oppure

—Un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa **di almeno tre anni** attestata da un diploma in una disciplina pertinente (si veda l'elenco che segue), seguita da un'esperienza professionale della durata **di almeno sette anni** direttamente attinente alla natura delle funzioni da svolgere.

Scadenza: 26 marzo 2019.

Segretario generale al segretariato generale del Comitato europeo delle regioni

Posto sotto l'autorità del presidente, che rappresenta l'Ufficio di presidenza, il segretario generale del Comitato europeo delle regioni (in prosieguo: il CdR) ha il compito di assicurare l'esecuzione delle decisioni adottate dall'Ufficio di presidenza o dal presidente, conformemente alle disposizioni del Regolamento interno del CdR e al quadro normativo in vigore. Tali deci-

sioni riguardano segnatamente l'organizzazione e la gestione del segretariato generale del CdR (che ha un personale statutario di circa 530 persone e un bilancio annuale di circa 100 milioni di EUR) in modo tale che questo assista efficacemente il CdR e i suoi diversi organi, nonché i suoi membri, nell'esercizio delle loro funzioni.

Criteri di ammissione

Il candidato deve:

- essere cittadino di uno Stato membro dell'Unione europea;
- godere dei diritti civili, e offrire le garanzie di moralità necessarie per l'esercizio delle funzioni di segretario generale;
- essere in regola con gli obblighi militari;
- essere in grado di portare a termine il mandato quinquennale prima di raggiungere l'età pensionabile, che, per gli agenti temporanei dell'UE entrati in servizio dal gennaio 2014 in poi, si raggiunge l'ultimo giorno del mese in cui l'interessato compie 66 anni (cfr. l'articolo 52, lettera a), dello Statuto del personale);
- essere fisicamente idoneo all'esercizio delle funzioni;
- possedere un livello d'istruzione corrispondente a un ciclo completo di studi universitari, attestato da un diploma, quando la durata normale di tali studi è di almeno quattro anni, oppure un livello d'istruzione corrispondente a un ciclo completo di studi universitari, attestato da un diploma, e un'esperienza professionale adeguata della durata di almeno un anno, quando la durata normale di tali studi è di almeno tre anni;
- possedere un'esperienza professionale, attinente alla natura delle funzioni da esercitare, di almeno 15 anni, posteriore al conseguimento del diploma di cui al precedente trattino;
- avere una conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'Unione europea come lingua principale, e una conoscenza soddisfacente di una seconda lingua ufficiale dell'Unione europea; tenuto conto della natura delle funzioni da esercitare, il requisito di una buona conoscenza (corrispondente almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento)
- soddisfare i requisiti in materia di conoscenze linguistiche, alla cui valutazione si procederà nel corso del colloquio; il rispetto di tali requisiti dovrà essere indicato nella dichiarazione sull'onore.

Criteri di preselezione (sulla base del fascicolo di candidatura)

La preselezione dei candidati verrà effettuata mediante una valutazione comparativa della loro esperienza professionale, sulla base degli e-

lementi contenuti nel fascicolo di candidatura.

La preferenza sarà accordata ai candidati che possiedano:

Capacità di leadership

- capacità di assicurare il funzionamento corretto, nonché efficiente sul piano dei costi, di una struttura internazionale, multilingue e multiculturale, capacità che implica la padronanza dei metodi di gestione e la capacità di guidare grandi team simili per dimensioni e bilancio al CdR; sarebbe gradita un'esperienza di gestione significativa;
- esperienza nello sviluppo e nell'attuazione di misure di gestione efficienti e innovative.

Capacità di negoziazione e comunicazione;

- capacità negoziale; l'attitudine a far emergere soluzioni concordate nell'adozione di decisioni ad alto livello costituirebbe titolo preferenziale;
- capacità di comunicazione e senso delle pubbliche relazioni.

Conoscenze ed esperienze attinenti alla natura delle funzioni da esercitare

- conoscenza delle politiche dell'Unione europea;
- conoscenza degli aspetti regionali o locali della costruzione europea; il fatto che tali conoscenze siano state sviluppate nell'ambito di un organo locale o regionale costituirebbe un titolo preferenziale;
- conoscenza del processo decisionale dell'Unione europea ed esperienza in materia di cooperazione interistituzionale, di preferenza in un contesto politico;
- esperienza in relazione alle procedure amministrative e di bilancio, nonché al quadro normativo che disciplina le attività delle istituzioni europee.

La preselezione dei candidati verrà effettuata altresì alla luce della loro motivazione a esercitare le funzioni di segretario generale, nonché della loro visione del valore aggiunto del CdR e delle sfide future che tale istituzione dovrà affrontare, così come tale motivazione e visione risultano dalla lettera che accompagna la candidatura.

Scadenza: 5 aprile 2019.

Vicedirettore esecutivo di Europol

L'Agencia europea per la cooperazione nell'attività di contrasto (Europol) è un'agenzia dell'Unione europea (UE) con sede a L'Aja, nei Paesi Bassi. Europol è stata creata nel 1995 mediante una convenzione ai sensi dell'articolo K del Trattato sull'Unione europea ed è stata istituita come organismo dell'Unione nel 2009 con la decisione 2009/371/GAI del Consiglio. Il regolamento (UE) 2016/794 del Parlamento europeo e del Consiglio istituisce Europol quale agenzia dell'UE.

L'obiettivo di Europol è sostenere e potenziare l'azione delle autorità competenti degli Stati membri e la loro reciproca cooperazione nella prevenzione e nella lotta contro la criminalità grave che interessa due o più Stati membri, il terrorismo e le forme di criminalità che ledono un interesse comune oggetto di una politica dell'Unione.

Requisiti — Criteri di ammissione

a. I candidati devono:

- essere membri di un'autorità competente ai sensi dell'articolo 2, lettera a), del regolamento Europol e cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea con pieno godimento dei diritti civili;
- essere in regola con le leggi applicabili in materia di obblighi militari;
- offrire le garanzie di moralità richieste per le funzioni da svolgere;
- essere fisicamente idonei a svolgere le funzioni inerenti alla posizione;
- dimostrare una conoscenza approfondita di una delle lingue dell'Unione europea e una conoscenza soddisfacente di un'altra lingua dell'Unione, nella misura necessaria allo svolgimento dei compiti.

b. I candidati devono possedere:

- un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma quando la durata normale di tali studi è di quattro anni o più;

OPPURE

- un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma e un'esperienza professionale adeguata di almeno un anno, quando la durata normale di tali studi è di tre anni.

In aggiunta a quanto sopra, almeno **15** anni di esperienza professionale maturata dopo il conseguimento del diploma di laurea.

Requisiti — Criteri di selezione

a. Esperienza professionale:

Requisiti essenziali

- Almeno 10 anni di esperienza dirigenziale, ivi compresa l'esperienza diretta nell'attività di contrasto in campo nazionale e dell'UE/della cooperazione internazionale;
- esperienza nella pianificazione strategica a livello dirigenziale, acquisita in un contesto di contrasto nazionale e internazionale;
- esperienza in materia di collegamento e cooperazione in questioni operative, strategiche e politiche.

b. Conoscenze professionali:

Requisiti essenziali

- Buona comprensione della cooperazione internazionale nell'attività di contrasto a livello dirigenziale;
- buona comprensione delle questioni attinenti alla governance, compreso lo sviluppo di strategie, gli affari giuridici, gli affari esterni e la gestione dell'attività organizzativa;
- buona comprensione della cooperazione operativa nell'attività di contrasto a livello nazionale e dell'UE/internazionale;
- buona comprensione della comunità delle autorità di contrasto a livello nazionale e dell'UE;
- buona comprensione delle interazioni tra le amministrazioni nazionali e le istituzioni dell'UE, compreso il quadro giuridico dell'UE in materia di sicurezza interna.

c. Capacità e competenze direttive:

- Sviluppo di visioni e strategie: sviluppare una missione, una visione e una strategia coinvolgenti con un impatto a medio e lungo termine e in grado di essere comprese e accettate dal personale in quanto rilevanti per il lavoro quotidiano;
- Miglioramento delle prestazioni: attuare in modo dinamico ed energico la missione, visione e strategia di Europol per consentire all'agenzia di conseguire i propri obiettivi organizzativi;
- Spirito imprenditoriale: individuare e concre-

- tizzare le opportunità di innovazione al fine di rafforzare l'importanza di Europol quale attore chiave nel suo settore di competenza;
- Collegamenti in rete: creare rapporti efficaci in seno a Europol e alleanze strategiche con l'ambiente esterno;
- Gestione operativa: dimostrare una perfetta comprensione dell'attività e delle operazioni impegnandosi a sfruttare queste nozioni per garantire l'eccellenza operativa;
- Ispirazione delle persone: ispirare una motivazione a lungo termine e la lealtà organizzativa fungendo da modello e rispettando la missione e i valori dell'organizzazione.

d. Competenze generali

Comunicazione

- Eccellenti capacità di comunicazione scritta e orale in lingua inglese;
- Eccellenti capacità relazionali atte a influenzare le parti interessate alle attività di contrasto, in ambienti governativi, politici e mediatici.

Analisi e capacità di risoluzione di problemi

- Eccellenti capacità analitiche, organizzative e decisionali, compresa la capacità di stabilire chiare priorità;
- Eccellente capacità di sviluppare e mantenere relazioni di lavoro efficaci con un vasto numero di parti interessate interne ed esterne e

- di comprendere le dinamiche organizzative.
- Capacità di produrre risultati di qualità*
- Possedere un alto grado di integrità e di credibilità professionale;
- Possedere la capacità di realizzare in concreto la strategia;
- Praticità e orientamento ai risultati con eccellenti capacità decisionali.

Senso delle priorità e dell'organizzazione

- Dare prova di comprensione strategica, dimostrare ampiezza di vedute, abilità di comprendere immediatamente questioni critiche e sapere applicare la visione strategica.

Resilienza

- Eccellente capacità di sviluppare e mantenere relazioni di lavoro efficaci con un vasto numero di parti interessate interne ed esterne e di comprendere le dinamiche organizzative;
- Capacità di operare resistendo allo stress, in modo mirato ed equilibrato.

Vivere nella diversità

- Capacità di creare e mantenere relazioni di lavoro efficaci con i collaboratori in un ambiente di lavoro internazionale e *multidisciplinare*.

Scadenza: 6 marzo 2019.

Concorsi

Al via il Trivia Quiz 2019, torneo interscolastico online sull'Europa

Con quale Trattato nasce l'istituzione dell'UE? Cosa rappresentano le 12 stelle della bandiera dell'UE? Su quale principio si fonda l'UE? Sono alcune delle oltre 200 domande sulla storia, i valori, le opportunità e le istituzioni europee sulle quali ragazzi e ragazze, insieme ai loro docenti, potranno misurarsi partecipando al Trivia Quiz 2019, il torneo interscolastico online sull'Europa e la cittadinanza europea che prende il via oggi, 22 febbraio 2019.

Fino al 6 aprile, le classi delle scuole italiane di ogni ordine e grado potranno sfidarsi online sulla piattaforma digitale Europa=Noi. Le nove classi vincitrici (3 per la scuola primaria, 3 per la secondaria di I grado e 3 per la secondaria di II grado) saranno premiate a Roma, con un atte-

stato di merito, in occasione di un evento istituzionale.

Partecipare è facile: i docenti non ancora registrati alla piattaforma Europa=Noi devono accedere e procedere alla registrazione gratuita, per approfondire insieme agli studenti gli argomenti relativi all'Unione Europea attraverso i tanti strumenti multimediali presenti su Europa=Noi differenziati per grado di istruzione, con la possibilità di allenarsi grazie alla simulazione.

Il Trivia Quiz, giunto alla sua quinta edizione, è una iniziativa inserita nel progetto formativo Europa=Noi, promosso dal Dipartimento per le Politiche Europee, e rappresenta una originale occasione di apprendimento di alcuni tra

i temi più rilevanti dell'Unione Europea. Migliaia le classi italiane che hanno partecipato nel corso degli anni all'iniziativa: lo scorso anno, 225 classi e oltre 5mila studenti.

<http://www.politicheeuropee.gov.it/it/comunicazione/progetti-e-campagne/european-oi-un-progetto-per-le-scuole/trivia-quiz/>

Premio giornalistico Lorenzo Natali: iscrizioni aperte

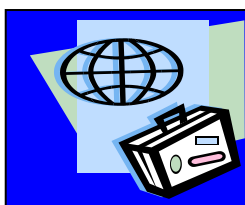
Il premio giornalistico Lorenzo Natali della Commissione europea è rivolto ai giornalisti che si distinguono per le loro inchieste su tematiche connesse allo sviluppo, quali l'eradicazione della povertà e la dimensione economica, sociale e ambientale dello sviluppo sostenibile.

Il Commissario per la Cooperazione internazionale e lo sviluppo Neven Mimica ha dichiarato: *"La grande maggioranza della popolazione mondiale vive in paesi in via di sviluppo e l'UE non intende lasciare indietro nessuno. Vogliamo garantire a tutti*

una vita sicura, sana e prospera, ma il cammino da percorrere è lungo. Il mondo si compone di realtà diverse e il ruolo dei media è aprirci gli occhi e rendercene consapevoli. Il premio giornalistico Lorenzo Natali è assegnato ai giornalisti che risvegliano le nostre coscienze e ci esortano ad agire per un domani migliore".

Le iscrizioni sono aperte fino al 14 aprile, e i lavori possono essere presentati in formato digitale, cartaceo o audiovisivo.

http://europa.eu/rapid/press-release_IP-19-1149_en.htm



Giovani

Servizio volontario europeo

SVE in Spagna per l'assistenza a persone con disabilità

Dove: Santpedor (Barcellona), Spagna

Chi: 4 volontari/e 18-30

Durata: da settembre 2019 a luglio 2020

Organizzazione ospitante: AMPANS

Scadenza: 1 maggio 2019

AMPANS è una Fondazione volta a promuovere l'istruzione, il miglioramento della qualità della vita e l'inserimento nel mondo del lavoro delle persone con disabilità mentale e psicologica e di altri gruppi vulnerabili. I servizi proposti sono aperti a persone di tutte le età, dai bambini agli anziani, e sono di vario tipo: centri diurni, case e servizi residenziali, etc. L'associazione cerca anche di coinvolgere gli ospiti nella comunità, offrendo diverse opportunità per il tempo libero.

I **volontari** svolgeranno la propria attività presso i centri diurni o presso le residenze, a supporto dello staff locale. L'organizzazione propone loro diverse attività, a seconda delle com-

petenze. La fondazione può offrire la possibilità di acquisire maggiori competenze e di mettere in pratica le proprie conoscenze, anche dal punto di vista legale/ di policies, ai volontari che hanno un background (studio e/o istruzione) nel campo dell'assistenza sociale. I volontari in questo caso, saranno coinvolti anche nelle attività di programmazione.

Per i volontari che, invece, non hanno precedente esperienza, sarà un'opportunità di imparare metodi di comunicazione nuovi e di prendere parte alle attività previste per gli ospiti e di vedere come queste possono essere adattate a seconda delle esigenze.

Il **volontario ideale** dovrebbe avere le seguenti caratteristiche:

- interesse per il tema del progetto, in particolare per le attività con persone con disabilità mentali e intellettive;
- iscritto al portale degli European solidarity corps;
- buone doti interpersonali, empatia e sensibilità;
- conoscenza minima dello spagnolo;

- preferibile, ma non necessaria, esperienza (di studio o lavoro, volontariato, etc.) nel campo dell'assistenza sociale a persone con disabilità.

<http://serviziovolontarioeuropeo.it/>

Progetto di volontariato in Brasile

Il progetto di volontariato permette di lavorare sull'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile n°17: Partnership globali "Incoraggiare la collaborazione internazionale al fine di raggiungere i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile rappresentano un impegno per tutti i Paesi. Nessuno escluso." Con il progetto AIESEC "Smart Project - Management & Marketing for NGO's" dal 18 Giugno al 30 Luglio 2019, a Mae Luiza, Brasile, avrai l'opportunità di consultare scuole pubbliche brasiliane con l'obiettivo di aiutarle a svilupparsi e a migliorare e ampliare la propria promozione sociale. Le principali attività di cui ti occuperai saranno:

- analizzare il lavoro dell'ONG per valutare gli aspetti critici su cui lavorare
- organizzare un piano operativo ed eseguirlo
- creare un report finale sul progetto con gli obiettivi raggiunti e prossimi step da seguire
- creare una campagna marketing e di comunicazione.

Scadenza candidature: 18 Maggio 2019

<https://www.aiesec.it/>

Opportunità di lavoro

Lavoro stagionale settore ristorazione a MAIORCA

Disponibili 4 posti per i seguenti profili:

STAGISTA IN CUCINA

- Lavaggio, pulizia e preparazione degli alimenti.
- Assistere il proprio responsabile nella preparazione della "linea" svolgendo con impegno le proprie mansioni.
- Provvedere alla costante conservazione degli alimenti con l'uso dell'apparecchio per il sottovuoto.
- Pulire le macchine di cucina e di pasticceria, i tavoli, le celle frigorifere e i piccoli utensili e,

soprattutto, eseguire quanto richiesto di volta in volta dal proprio responsabile.

- Mantenere in ordine la biancheria di cucina.
- Provvedere alla costante pulizia dei locali di cucina.
- Aiuto all'eventuale trasporto di merci in cucina e in dispensa.

STAGISTA IN SALA

• Occuparsi in primo luogo e quotidianamente, della pulizia del locale, del controllo dei piatti, posate e bicchieri che devono essere sempre in perfetto stato.

• Deve occuparsi di predisporre la sala e preparare i tavoli per il servizio, con accuratezza, metodo e senso estetico. Saper accogliere, nel caso fosse necessario, il cliente con le dovute maniere.

• Servire i piatti ai tavoli, accompagnati dalle bevande richieste. Essere sempre attenti ai bisogni e alle richieste del cliente durante il servizio.

• Portare il conto al tavolo, saper gestire il pagamento sia in contanti che con la carta di credito, sparecchiare e riordinare i tavoli e la sala a fine servizio.

• il Cameriere di sala deve abbinare alcune competenze tecniche ad altre caratteristiche o abilità più personali.

• Avere appreso le nozioni basilari di alimentazione, conoscere la normativa che regola l'igiene e la sicurezza nei locali, nonché possedere conoscenze in materia di enogastronomia, con particolare riferimento alle differenti cucine internazionali o regionali.

• Conoscere le principali abitudini alimentari delle diverse tipologie di clientela, italiana e straniera.

• Padronanza delle principali tecniche di vendita.

• Capacità relazionali. Conoscenza di una o più lingue straniere: inglese, spagnolo ed eventualmente tedesco

Non è prevista retribuzione ma un rimborso spese di viaggio.(volo di andata e ritorno dall'Italia)

<https://casamallorquina.net/>

Cooperazione internazionale allo sviluppo - Opportunità dalle ONG

L'operatore della cooperazione internazionale opera per la realizzazione di progetti di sviluppo

o interventi umanitari in Paesi in via di sviluppo o economicamente svantaggiati attraverso attività condotte direttamente in loco e nelle sedi della propria nazione.

Esistono diverse tipologie di Cooperanti allo sviluppo: progettisti, consulenti, operatori umanitari e ambientali, che lavorano nei settori dell'assistenza, della sanità, della prevenzione dei disastri naturali, dell'educazione e della formazione, del commercio, dell'artigianato e così via.

In particolare, gli ambiti di intervento del Cooperante allo sviluppo sono: assistenza socio-sanitaria; tutela dei diritti umani; aiuti alimentari; educazione di base e formazione professionale; sostegno ai minori vittime delle guerre, del lavoro minorile, dello sfruttamento sessuale e del lavoro forzato, compreso il reclutamento obbligatorio nei conflitti armati; sostegno ai programmi di lotta all'AIDS e ad altre epidemie; sviluppo dell'imprenditoria locale attraverso la valorizzazione di tradizioni ed esperienze; sicurezza alimentare e sviluppo rurale; sviluppo industriale sostenibile, in armonia con le risorse ambientali; lotta al crimine e alla droga; interventi specifici per migliorare la condizione femminile, promuovendo lo sviluppo culturale e sociale della donna; attuazione di programmi di educazione sui temi dello sviluppo, anche in ambito scolastico, e di iniziative volte all'intensificazione degli scambi culturali tra l'Italia e i Paesi del Terzo Mondo; interventi in materia di ricerca scientifica e tecnologica, finalizzati al trasferimento di tecnologie appropriate nei Paesi arretrati; sostegno a programmi di informazione, che favoriscano la partecipazione ai processi di democrazia e di sviluppo; valorizzazione del patrimonio culturale dei PVS.

Figure Professionali

Le competenze del Cooperante allo sviluppo sono diverse, in relazione alle attività che svolge: sono infatti richieste conoscenze di tipo tecnico-specialistico (medicina, ingegneria, scienze agrarie, scienze della formazione ecc.) accanto a quelle relazionali, che sono trasversali a tutti i profili. Prerequisiti di base per essere un Cooperante sono la conoscenza fluente dell'inglese ed eventualmente della lingua del paese di destinazione, insieme ad un eccellente stato di salute, alla capacità di adattarsi a situazioni difficili ed alla disponibilità a viaggiare frequentemente in Paesi del Terzo Mondo.

L'esperto della cooperazione e sviluppo si troverà ad elaborare e valutare iniziative di cooperazione sulla base di un approccio multidisciplinare. Proprio per questo è necessaria una notevole esperienza, acquisita presso Organizzazioni internazionali e ONG.

Di seguito una lista di ong internazionali e italiane che cercano personale, tirocinanti e volontari per i loro progetti di cooperazione internazionale allo sviluppo.

www.nonviolentpeaceforce.org/

Nonviolentpeaceforce è una ong internazionale con sede a Bruxelles e Minneapolis. E' un progetto di dimensioni mondiali promosso da 96 organizzazioni di tutti i continenti ed è composta da squadre di personale civile esperto sostenute da donazioni di cittadini da tutto il mondo. I principali interventi in corso sono in Sri Lanka, Flippine, Colombia e Uganda.

www.cesvi.org

Cesvi è un'organizzazione laica e indipendente che opera per la solidarietà mondiale. Cesvi mette in atto attività di aiuto umanitario in tutto il mondo a favore delle popolazioni bisognose.

www.sviluppodeipopoli.org

Il Comitato Internazionale per lo Sviluppo dei Popoli (CISP) è un' Organizzazione Non Governativa costituita nel 1983, che ha la sede principale a Roma. In collaborazione con vari partners locali, il CISP ha realizzato e realizza progetti di aiuto umanitario, riabilitazione e sviluppo in più di 30 paesi in Africa, America Latina, Medio Oriente, Asia e Europa dell'Est. Nei paesi dell'Unione Europea svolge progetti di informazione, formazione, educazione allo sviluppo, lotta al razzismo e all'esclusione sociale, promozione della solidarietà internazionale. Il CISP realizza inoltre in Europa progetti finalizzati a valorizzare il ruolo della diaspora per lo sviluppo dei loro paesi.

www.volint.it/vis/

Il VIS - Volontariato Internazionale per lo Sviluppo - è una ong con Special Consultative Status presso il Consiglio Economico e Sociale (ECOSOC) delle Nazioni Unite. I progetti di cooperazione allo sviluppo sono quasi esclusivamente di tipo educativo, basati sul recupero dei ragazzi di strada e l'alfabetizzazione, la difesa dei diritti umani e la promozione della donna, la formazione professionale e l'avviamento

al lavoro dei giovani più poveri ed emarginati, nonché sostegno di microimprese o cooperative di produzione e commercializzazione.

www.actionaid.org

ActionAid è un'organizzazione internazionale indipendente impegnata nella lotta alle cause della povertà. ActionAid basa il suo lavoro sul rispetto dei diritti umani e agisce insieme alle popolazioni e le comunità più emarginate attraverso programmi di sviluppo a lungo termine in Asia, Africa e America Latina.

www.asia-ngo.org

L'Associazione per la Solidarietà Internazionale in Asia è una Organizzazione Non Governativa fondata dal Prof. Chögyal Namkhai Norbu, tibetano di origine e profondo conoscitore della realtà tibetana. Promuove nel continente asiatico ed in particolare nei paesi dell'Himalaya, lo sviluppo economico, sociale, sanitario e culturale delle popolazioni e delle minoranze la cui sopravvivenza etnica e culturale è minacciata.

www.intersos.org

INTERSOS è un'organizzazione umanitaria senza fini di lucro, che opera a favore delle popolazioni in pericolo, vittime di calamità naturali e di conflitti armati. Fondata nel 1992 con il sostegno delle Confederazioni sindacali italiane, basa la sua azione sui valori della solidarietà, della giustizia, della dignità della persona, dell'uguaglianza dei diritti e delle opportunità per tutti i popoli, del rispetto delle diversità, della convivenza, dell'attenzione ai più deboli e indifesi.

www.mediciconlafrica.org/

Medici con l'Africa Cuamm è la prima ong in campo sanitario riconosciuta in Italia. Si spende per il rispetto del diritto umano fondamentale alla salute e per rendere l'accesso ai servizi sanitari disponibile a tutti, anche ai gruppi di popolazione che vivono nelle aree più isolate e marginali.

www.progettomondolal.org

ProgettoMondo Mlal, costituito nel 1966 con sede a Verona, è una ong di cooperazione internazionale che promuove Programmi di Sviluppo con l'invio di cooperanti in America latina e Africa e il sostegno dei gruppi di volontari sul territorio italiano. Da sempre impegnato nella difesa dei diritti umani, a partire dal 2011 ProgettoMondo Mlal ha scelto di dedicare i propri Programmi prioritariamente allo sviluppo psicofisico, culturale e sociale di bambini, adolescenti e giovani, appartenenti a fasce so-

ciali vulnerabili, in America Latina e in Africa.

www.actionagainsthunger.org/

Action Against Hunger è una ong internazionale che ha come obiettivo primario quello di sconfiggere la fame e realizzare dei programmi di nutrizione nei paesi in via di sviluppo. Agisce in aree di emergenza colpite da guerre e calamità naturali.

www.oxfam.org

Oxfam (Oxford Committee for Famine Relief) è una confederazione di 14 organizzazioni non governative che lavorano con 3.000 partners in più di 100 paesi per trovare la soluzione definitiva alla povertà e all'ingiustizia. Oxfam lavora con le comunità locali, a fianco delle reti e delle organizzazioni, per uno sviluppo sostenibile, anche in condizioni di emergenza, e per promuovere campagne di sensibilizzazione in tutto il mondo che vogliono informare i cittadini sulle cause della povertà e dell'ingiustizia e lavorare per risolverle, agendo su chi ha il potere di cambiare le cose.

www.lvvia.it

L'Associazione di Solidarietà e di Cooperazione Internazionale LVIA è nata nel 1966 con l'obiettivo di operare per lo sviluppo umano e contro le disuguaglianze mondiali.

www.savethechildren.org

Save the Children International è una Ong con status consultivo presso il Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite (ECOSOC). Opera in 120 paesi del mondo con programmi di salute, risposta alle emergenze, educazione e protezione dei bambini dagli abusi e dallo sfruttamento.

www.gvc-italia.org/

Il GVC oggi è presente attivamente in 20 Paesi, i progetti sono realizzati da 50 cooperanti italiani all'estero e da ben 3.500 operatori locali. I settori principali che vedono impegnati GVC sono: acqua, bambini, diritti, educazione, lavoro, lotta all'AIDS, ed altro ancora.

reliefweb.int

Sito amministrato dall'Ufficio delle Nazioni Unite per il Coordinamento degli Affari Umanitari (OCHA), ricco di informazioni e offerte di lavoro.

www.aibi.it

Ai.Bi. Associazione Amici dei Bambini è un'organizzazione non governativa costituita da un movimento di famiglie adottive e affidatarie. Dal 1986 Ai.Bi. lavora ogni giorno al fianco dei

bambini ospiti negli istituti di tutto il mondo per combattere l'emergenza abbandono. Ai.Bi. nel mondo è presente in 25 paesi, con sedi operative in Europa dell'Est, Americhe, Africa e Asia.

www.emergency.it

Emergency è un'associazione italiana indipendente e neutrale, nata per offrire cure medico-chirurgiche gratuite e di elevata qualità alle vittime delle guerre, delle mine antiuomo e della povertà. Emergency opera in paesi che hanno recentemente subito, o che subiscono ancora, situazioni di conflitti. Emergency promuove una cultura di pace, solidarietà e rispetto dei diritti umani.

www.medicisenzafrontiere.it

Medici Senza Frontiere (MSF) è la più grande organizzazione medico-umanitaria indipendente al mondo creata da medici e giornalisti in Francia nel 1971. Oggi MSF fornisce soccorso umanitario in più di 60 paesi a popolazioni la cui sopravvivenza è minacciata da violenze o catastrofi.

www.focsiv.it

FOCSIV propone costantemente posizioni disponibili all'interno degli Organismi Soci e nel Mondo della Cooperazione. Motivazione e competenze professionali sono i requisiti giusti per candidarsi all'interno di queste realtà professionali.

www.hrw.org

Human Rights Watch è un'organizzazione non governativa internazionale che si occupa della difesa dei diritti umani.

Villaggi turistici: opportunità per fotografi/e

L'Agenzia Fotografi Dal Mondo anche quest'anno ricerca **fotografi e fotografe** da inserire nel proprio organico per la **stagione estiva 2019**.

Compiti:

Fotografie ai clienti del resort in diverse situazioni durante la settimana, in spiaggia, piscina teatro, ristorante..ad adulti e bambini
Organizzazione di set fotografici per famiglie e coppie

Organizzazione di set fotografici dedicati ai bambini

Book personalizzati

Reportage durante escursioni in barca

Vendita delle tue foto e quelle del tuo staff

Requisiti richiesti:

Passione per la fotografia, la candidatura è aperta anche a chi è senza esperienza

Predisposizione al contatto con il pubblico e buone capacità relazionali

Predisposizione al lavoro in team

Capacità di gestire le proprie risorse in un ambiente stressante e dinamico

Disponibilità minima di tre mesi full-time (Giugno, Luglio e Agosto)

Buona conoscenza di almeno una lingua straniera

Entusiasmo e sorriso!

<https://inrecruiting.interviewweb.it/Closeupgroup/it/career>

www.fdmworld.com

Lavorare nei Centri Commerciali in Spagna

La tipologia dei contratti applicati è molto varia e gli impieghi possono essere a tempo pieno, a turni, part-time, stagionali oppure in base alle esigenze contingenti.

Il processo di selezione di tutti i dipendenti avviene fundamentalmente attraverso due canali.

Il primo canale riguarda le cosiddette "bolsas de empleo", vere e proprie agenzie di collocamento gestite in collaborazione con i municipi e gli uffici del lavoro (INEM) delle località dove hanno sede i centri; i funzionari pubblici svolgono la ricerca e la preselezione sulla base dei profili ricercati e indicati dai responsabili dei centri.

Il secondo canale riguarda le grandi catene di esercizi spesso multinazionali che, presenti in vari centri, dispongono di propri dipartimenti dedicati al personale con proprie procedure e criteri di selezione.

Madrid Xanadú

Autovía A5, salidas 22 y 25

ES-28939 Arroyomolinos Madrid

www.madridxanadu.com

Lavoro stagionale estivo in Italia: animatori, artisti, fitness

La Okay Animazione ricerca profili per stagione estiva 2019:

- Responsabili animazione;

- Responsabili Mini club

- Animatori Mini club;

- Animatori di contatto/sportivi;

- Istruttori di Fitness (AcquaGym, Stretching,

Pilates)

- Istruttori di Latino Americano;
- Istruttori di Zumba;
- Coreografi;
- Ballerini;
- Tecnici del suono-luci/DJ.

Essere sorridenti, precisi, rispettosi sono i requisiti minimi per entrare nella nostra grande famiglia questo perché si sta a contatto ,per la maggior parte della giornata, con le persone.

www.okayacademy.com

Lavorare negli Stati Uniti

Questa scheda contiene informazioni relative sia ai **visti USA non immigrante**, che ai **Visti USA Immigrante**. Ottenere un visto è infatti un requisito fondamentale per lavorare negli States, sia per coloro che intendono recarsi temporaneamente, sia per coloro che desiderano stabilirsi in maniera permanente.

Lavoro temporaneo

Coloro che desiderano recarsi negli Stati Uniti in via temporanea per lavoro temporaneo dovranno ottenere un visto non immigrante. Per informazioni complete sui viaggi negli USA e sui visti, visitare il sito Web www.travel.state.gov.

Pianificate le cose con largo anticipo. Si consiglia vivamente di aspettare ad acquistare i biglietti aerei fino a quando il viaggiatore non abbia ricevuto un visto valido. Il biglietto non è richiesto al momento dell'intervista per la richiesta di visto.

In particolare, se un richiedente desidera lavorare temporaneamente negli Stati Uniti come non immigrante, in base alle leggi USA sull'immigrazione al richiedente occorre un visto specifico, basato sul tipo di lavoro che il richiedente svolgerà. La maggior parte delle categorie di lavoratore temporaneo richiede che **il possibile datore di lavoro o agente del lavoratore compili una petizione I-129** che deve essere approvata dall'Ufficio di Cittadinanza e servizi di Immigrazione U.S.A (USCIS) **prima che il richiedente possa presentare domanda di visto**. Per maggiori informazioni, si veda la pagina www.uscis.gov/portal/site/uscis.

I soggetti possono presentare domanda per un visto da lavoratore temporaneo unicamente dopo che il datore di lavoro abbia presentato la petizione I-129 e che l'USCIS l'abbia approvata.

L'USCIS emetterà quindi un Modulo I-797 che reca un numero di ricevuta di conferma. Tale numero è richiesto per poter fissare un appuntamento tramite questo servizio. Copie cartacee dei moduli I-797 e/o I-129 non sono necessarie. Tra i visti per lavoro temporaneo citiamo:

- **(H2-A) Lavoratori agricoli stagionali** – Il visto H2-A consente ai datori di lavoro statunitensi di portare lavoratori stranieri negli Stati Uniti per svolgere lavori agricoli temporanei per i quali non è disponibile manodopera americana.
- **(H2-B) Lavoratori temporanei o stagionali non agricoli** – Il programma H2-B per lavoratori temporanei non agricoli consente a datori di lavoro americani di portare lavoratori stranieri negli Stati Uniti per svolgere lavori temporanei non agricoli.
- **(H3) Tirocinanti (non medici o accademici)** – Questo tipo di visto è designato a consentire a cittadini stranieri di recarsi negli Stati Uniti per ottenere formazione in svariate aree tra cui agricoltura, commercio, comunicazioni, finanza, governo, trasporti, professioni, nonché in aree puramente industriali.
- **(J) VISITATORE PER PROGRAMMI DI SCAMBIO CULTURALE**
I visti per visitatori per programmi di scambio culturale (J-1) sono visti non immigranti per soggetti idonei alla partecipazione a programmi di scambio negli Stati Uniti. Visitare il sito Web del Dipartimento di Stato in merito al programma visto per scambio culturale all'indirizzo j1visa.state.gov/programs per saperne di più sui requisiti del programma, le norme che lo riguardano e molto altro. On questo programma sono inclusi gli studenti di tutti i livelli d'istruzione; **tirocinanti assunti da ditte, istituzioni o agenzie, che vengono finanziati per corsi di addestramento**; insegnanti di scuola primaria, secondaria e di specializzazione; professori che desiderano insegnare o frequentare corsi superiori di specializzazione; studiosi nel campo della ricerca; coloro che desiderano seguire corsi professionali nel campo medico e paramedico; visitatori internazionali che viaggiano con l'intento di osservare, consultare, ricercare, imparare, partecipare o dare dimostrazioni di conoscenze e di abilità specialistiche o di seguire programmi organizzati per scambi individuali.

Maggiori informazioni anche su: <https://it.usembassy.gov/visti>.

Lavoro permanente - Immigrare Negli States I cittadini stranieri che desiderano immigrare e vivere permanentemente negli Stati Uniti devono seguire procedure specifiche al fine di richiedere un Visto di Immigrazione. Un Visto di Immigrazione rilasciato dalla Sezione Consolare degli Stati Uniti consente di viaggiare per gli Stati Uniti per l'ammissione come Residente Permanente Legale (LPR). Una volta ammessi, si avrà il diritto di vivere e lavorare negli Stati Uniti in modo permanente. Ulteriori informazioni possono essere reperite sul sito United States Citizenship and Immigration Services (USCIS).

Fonte: Official U.S. Department of State Visa Appointment Service.

Le informazioni qui riportate non riguardano tutti i visti disponibili. Per maggiori informazioni consultare i link di riferimento.

Di seguito alcuni link utili per avere informazioni sui visti e su come ottenerli.

italian.italy.usembassy.gov/visti

www.justlanded.com/english/USA

www.uscis.gov/portal/site/uscis

Siti ricerca lavoro stagionale:

www.summerjobs.com/do/search

www.allianceabroad.com

www.coolworks.com/international-job-seekers

www.ccusa.com

www.interexchange.org

www.international-services.fr

Siti lavoro generale

www.usajobs.gov

www.jobsearchusa.org

www.careerbuilder.com

www.net-temp.com

jobs.goabroad.com

www.jobbankusa.com

Siti settori specializzati

www.efinancialcareers.com

www.theladders.com

www.dice.com

www.healthcareerweb.co

Contatti

Ambasciata d'Italia

3000 Whitehaven Street, N.W.

Washington, DC 20008

Tel.: (202) 612-4400 - Fax: (202) 518-2154

Email: stampa.washington@esteri.it

United States Embassy in Rome

via Vittorio Veneto 121 - 00187 Roma

website: <https://it.usembassy.gov/>

Telephone (switchboard): (+39) 06.46741

Stages

Crescere in Digitale 2019: percorso formativo e stage retribuito per giovani NEET

Crescere in Digitale è un'iniziativa del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di Unioncamere e Google per promuovere, attraverso l'acquisizione di competenze digitali, l'occupabilità di giovani che non studiano e non lavorano e investire allo stesso tempo sul lavoro delle imprese nel mondo digitale

Struttura del percorso formativo

L'iniziativa prevede un percorso formativo composto da diverse fasi: training on line, formazione specialistica di gruppo sul territorio, tirocini retribuiti di 6 mesi nelle imprese italiane e formazione post assunzione.

Destinatari

- essere iscritti (o iscriversi) al programma Garanzia Giovani
- essere giovani tra i 15 e i 29 anni (Neet)
- essere residenti in Italia,
- non essere impegnati in un'attività lavorativa, né inseriti in un corso scolastico o formativo.

Condizioni economiche

La dotazione finanziaria dell'intervento è di circa 20 milioni a valere sul Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani.

<https://www.crescereindigitale.it/>

Tirocini presso l'UNAIDS

Il Programma congiunto delle Nazioni Unite per l'AIDS (UNAIDS) offre opportunità di Tirocinio presso varie sedi. L'obiettivo è di permettere a studenti laureati di partecipare al lavoro dell'UNAIDS e di approfondire la conoscenza delle politiche e dell'attività dell'Organizzazione. Non è prevista alcuna remunerazione.

Candidati

- Capacità di lavorare efficacemente in team;
- Capacità di trasmettere idee e pensieri in modo chiaro e convincente a signoli ed in gruppo

di lavoro, capacità di produrre relazioni scritte chiare;

- Disponibilità all'apprendimento;
- Entusiasmo per il lavoro, organizzazione del tempo e capacità di fornire risultati in tempi utili in linea con gli obiettivi concordati;
- Capacità di innovare e trovare nuovi modi di lavorare e migliorare i risultati, pur mantenendo un forte orientamento al servizio;
- Capacità di prendere possesso delle competenze assegnate

Durata

La durata del programma va da un minimo di sei settimane a un massimo di tre mesi.

Scadenza: 7 Aprile 2019.

https://erecruit.unaids.org/public/hrd-cl-vac-view.asp?o_c=1000&jobinfo_uid_c=35314&va_clng=en

Stage al Comitato europeo delle Regioni

Il Comitato europeo delle Regioni – l'organismo dell'Ue che rappresenta gli enti locali e regionali dell'Unione – offre opportunità di tirocinio all'interno dei suoi dipartimenti a giovani laureati con un'ottima conoscenza dell'inglese o del francese. Gli stage si svolgono a Bruxelles e prevedono una retribuzione di circa 1.170 euro mensili. Hai tempo fino al **31 marzo 2019** per candidarti per la sessione di tirocini che avrà inizio nel mese di settembre 2019.

<https://cor.europa.eu/en/about/Pages/traineeships.aspx>

Tirocini presso la Banca Europea per gli Investimenti

Destinatari

I candidati devono possedere la conoscenza approfondita di una delle lingue utilizzate all'interno della banca (inglese/francese). Verrà tenuta in particolare considerazione anche la conoscenza di un'altra lingua comunitaria. Per i requisiti specifici per le posizioni aperte, consultare i link di riferimento.

Condizioni

Ai tirocinanti verrà garantita un'indennità la cui entità verrà stabilita dal responsabile del personale e le spese di viaggio. I tirocinanti dovranno essere responsabili per l'alloggio.

Scadenza

Al momento sono aperte le candidature per di-

versi tirocini a Lussemburgo con scadenza 24 Febbraio.

<https://www.portaledeigiovani.it/scheda/tirocini-presso-la-banca-europea-gli-investimenti>

Tirocini presso il Centro Nord-Sud del Consiglio d'Europa

Il Centro Nord-Sud, o Centro Europeo per l'Interdipendenza e la Solidarietà Globale è stato creato dal Consiglio d'Europa per incoraggiare la cooperazione e la solidarietà tra Nord e Sud e migliorare l'educazione e l'informazione sull'interdipendenza tra gli abitanti della Terra.

Sede del tirocinio: Lisbona, Portogallo.

Destinatari: Possono partecipare residenti di uno degli Stati membri del Consiglio d'Europa o Paesi Orientali con i quali Il Centro Nord-Sud collabora, tutti coloro che hanno completato un corso di studi universitario o hanno portato a termine almeno tre anni di studi universitari (sei semestri). I tirocinanti devono avere un'ottima conoscenza di una delle lingue ufficiali del Consiglio d'Europa (inglese e francese). E' richiesta la buona conoscenza di un'altra lingua. Si richiede una buona capacità di scrittura.

Scadenza: 30 Aprile 2019 per tirocini tra Luglio e Dicembre 2019.

[https://www.coe.int/en/web/north-south-centre/traineeship-opportunities-at-the-north-south-centre#%227760813%22:\[5\]](https://www.coe.int/en/web/north-south-centre/traineeship-opportunities-at-the-north-south-centre#%227760813%22:[5])

Per consultare altre possibilità di stage in Europa: www.stage4eu.it

Varie

Borsa di studio EF per studenti disabili

EF Education First ha lanciato la Borsa di Studio EF per aiutare gli studenti universitari italiani con una disabilità ad apprendere una lingua straniera all'estero.

La borsa di studio dal valore di 2000 euro si potrà utilizzare per un corso di lingue EF in uno dei campus EF internazionali. E' possibile scegliere fra 9 lingue in oltre 50 destinazioni in tutto il mondo.

Per partecipare alle selezioni è necessario che lo studente invii un proprio video, all'indirizzo borsedistudio@ef.com in cui spiega perché la

borsa di studio debba essere assegnata proprio a lui, quali motivi lo rendono più adatto degli altri partecipanti, quali sono i suoi obiettivi nel partecipare a quell'esperienza all'estero. Un team di esperti internazionali EF valuterà ogni video ricevuto e selezionerà la persona che riceverà la borsa di studio.

Scadenza: 31 Marzo 2019.

<https://www.ef-italia.it/borsa-studio-estero/>

L'Europa sul tuo smartphone

La Citizens' App (app dei cittadini) offre moltissime informazioni su come l'Unione europea ha cambiato le nostre vite. Sei un agricoltore biologico? Pratichi sport all'aria aperta? Vorresti impegnarti in qualche attività di volontariato? Le norme UE hanno semplificato le cose maniera molto significativa e ora grazie a questa nuova app puoi scoprirlo con facilità.

Una delle sezioni dell'app è dedicata alle azioni intraprese dall'UE nelle regioni dei diversi stati membri. Ovunque tu sia, puoi trovare dei progetti supportati dall'UE che mirano a migliorare la qualità della vita.

Alla fine, però, l'UE è fatta dalle tue azioni ed è questo il motivo per cui l'app ti aiuta a trovare le iniziative di tuo interesse nella tua area e ti aggiorna sui loro progressi. Puoi aggiungere un segnalibro, condividere un evento con gli amici e lasciare la tua valutazione. Partecipa e incontra le persone che condividono le tue passioni o le tue preoccupazioni e fai la tua parte per costruire un'Europa migliore!

L'app è disponibile in tutte le 24 lingue dell'UE. Scaricala dall'Apple App store o da Google Play.



Eventi

EU Truck Tour: L'Europa arriva in città!

26 febbraio – 3 marzo 2019

Dal 26 febbraio al 3 marzo la Rappresentanza in Italia della Commissione europea porterà l'Europa a Caserta, Aversa, Roma (Prenestino e Ostia) e Campobasso. Un grande camion con i colori dell'Unione europea stazionerà nelle piazze per dare informazioni sulle politiche e

<http://www.europarl.europa.eu/.../l-europa-sul-tuo-smartphone>

Realizzazione di concerti in Germania

Il Servizio Tedesco per lo Scambio Accademico (DAAD) sostiene con finanziamenti - erogati dal Ministero degli Esteri (Auswärtiges Amt - AA) - viaggi in Germania finalizzati alla realizzazione di concerti.

Obiettivi:

Promuovere l'organizzazione di concerti e lo scambio di conoscenze specifiche.

Sostenere l'incontro fra studenti, musicisti e studiosi tedeschi.

Facilitare l'approfondimento delle proprie conoscenze sulla politica e sulla cultura tedesca.

Condizioni di partecipazione:

Il gruppo di partecipanti può essere composto da un minimo di 5 e un massimo di 50 persone. Il periodo massimo di soggiorno è di 12 giorni.

Importo della borsa di studio:

Il contributo giornaliero è di 50 Euro a persona al giorno per un massimo di 12 giorni.

Scadenza: 1 aprile 2019.

<https://www.daad.de/hochschulen/ausschreibungen/projekte/de/11342-foerderprogramme-finden/?s=1&projektid=57349828>

OCCASIO

È una applicazione gratuita rivolta ai giovani per contrastare la dispersione scolastica e offrire informazioni.

<http://www.occasio.it>

sulle opportunità offerte dall'UE e dialogare con la cittadinanza.

La mattina il camion accoglierà le scuole per minidialoghi con gli studenti sul futuro dell'Europa. Una piattaforma interattiva darà ai ragazzi la possibilità di fare domande e rispondere a

domande sul senso di appartenenza all'UE, sui temi che stanno loro più a cuore, sulle questioni di cui l'UE dovrebbe occuparsi di più o di meno. Nel pomeriggio il Capo della Rappresentanza, Beatrice Covassi, dialogherà con i cittadini per permettere loro di porre domande sull'UE, esprimere pareri e preoccupazioni e condividere le loro idee sul futuro dell'Europa.

Particolare attenzione sarà dedicata alla campagna istituzionale #stavoltavoto (stavoltavoto.eu) per sollecitare i più giovani a partecipare alle elezioni europee, a comprenderne il senso e

ad esercitare così la loro cittadinanza europea attiva.

DOVE?

26 febbraio – Caserta – Piazza Gramsci dalle ore 10.30 alle ore 18.30

27 febbraio – Aversa – Arco dell'Annunziata dalle ore 11.00 alle 19.30

1° marzo – Roma – Largo Agosta dalle ore 10.30 alle ore 18.30

2 marzo – Campobasso – Piazza Prefettura dalle ore 10.30 alle ore 19.00

3 marzo – Ostia lungomare (Pontile lato Battistini) dalle 11.00 alle 18.00

Le Europarole alla Settimana dell'Amministrazione Aperta

Roma, 12 marzo 2019

Le Europarole come strumento di accesso e trasparenza. E' questo il tema che il Dipartimento per le Politiche Europee promuove in occasione della terza edizione della Settimana dell'Amministrazione Aperta che quest'anno si terrà da lunedì 11 a domenica 17 marzo in tutta Italia.

La Settimana dell'Amministrazione Aperta ha l'obiettivo di rendere la pubblica amministrazione italiana un luogo più aperto al confronto, più accessibile ai cittadini e aperto all'innovazione.

Il Dipartimento per le Politiche Europee, che ha lanciato sul sito istituzionale l'iniziativa Europarole, organizzerà il 12 marzo un incontro-dibattito con linguisti, terminologi, traduttori, giornalisti ed esperti di settore dedicato al linguaggio delle istituzioni europee, a come i media rappresentano l'Europa e le politiche europee e soprattutto alla necessità di partire dalle parole corrette per comunicare l'Europa con maggiore chiarezza e promuovere una conoscenza attiva dei diritti e doveri di cittadinanza europea.

Medgulf & Africa

Milano 20 marzo 2019

Il 20 marzo 2019 si terrà a Milano un evento organizzato da Fondazione ISTUD in collaborazione con la Rappresentanza a Milano, in cui si parlerà delle strategie di approccio verso l'area del Golfo, in vista dell'Expo Dubai 2020.

Cooperazione. La parola non è nuova. Ma onnicomprensiva. Espressione di una volontà. Spesso rinnegata. Al di là del Mediterraneo. Nel Continente africano. Un piano Marshall per aiutare quelle comunità. Come si muove l'Europa?

E l'Italia? Le strategie di approccio verso l'area del Golfo, dove, il prossimo anno, si terrà Expo Dubai 2020. Quali saranno le opportunità di investimento? E l'orientamento di imprese e istituzioni finanziarie?

L'iscrizione è gratuita, i posti sono limitati e la partecipazione è fino ad esaurimento posti.

<https://www.istud.it/events/al-di-la-del-mare-per-la-cooperazione-gulfmedafrica-i-luoghi-della-crescita-strategie-di-sviluppo/>

Ever Closer Union - Un'Europa sempre più unita

Roma, Palazzo Sant'Andrea, 27 febbraio 2019 - 22 marzo 2019

L'Archivio Storico della Presidenza della Repubblica ospita la mostra itinerante che illustra

con foto e documenti la storia dell'integrazione europea.

Per l'occasione, la mostra è stata arricchita con due nuovi pannelli a cura dell'Archivio storico della Presidenza della Repubblica e del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Per le visite, è necessario inviare i propri dati (nome, cognome, data e luogo di nascita) indicando il giorno della visita all'indirizzo: archivio_storico@quirinale.it



Notizie dal POR Fesr Marche

Nuovi corsi di formazione per disoccupati nel settore agroalimentare

Dall'apicoltore al maestro di bottega enogastronomo, dal coltivatore di piante officinali al maniscalco, dal coltivatore di vigne, tartufi, olivi al produttore di latte e formaggi, senza dimenticare la birra artigianale, la norcineria, la gelateria, la pasta, la floricoltura, i vivai, gli allevamenti e tutte quelle figure in grado di valorizzare le produzioni tipiche marchigiane attraverso un buon marketing e l'organizzazione di eventi e manifestazioni.

E' la proposta formativa di 48 corsi gratuiti in partenza nell'ambito della filiera agroalimentare, destinata ai disoccupati e finanziata con il Fondo Sociale Europeo per 2.010.000 di euro, presentata ad Ancona ad una platea di oltre 200 persone interessate dall'assessore all'Istruzione, alla Formazione e al Lavoro Loretta Bravi.

Per alcuni corsi le iscrizioni sono già aperte e gli altri partiranno entro marzo. Tutte le info: <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/Formazione-per-disoccupati#Corsi-di-Formazione-Agroalimentare>

“Innovare le competenze partendo dalle tradizioni tipiche locali, favorire la formazione di imprenditoria giovanile e il passaggio generazionale nelle imprese – ha spiegato l'assessore – sono i nostri obiettivi. Le Marche sono una Re-

gione a forte vocazione agricola. Vantano una tradizione agroalimentare ampia, radicata e di grande qualità: un'eccellenza riconosciuta ormai a livello internazionale, che è anche un importante volano per il turismo”.

Dei 48 corsi, 30 sono finalizzati al rilascio di qualifiche o specializzazioni ricomprese nel tabulato regionale, con stage fino ad un massimo del 30% delle ore totali e 18 sono percorsi formativi di aggiornamento che mirano a trasmettere le conoscenze e le competenze necessarie per facilitare l'inserimento lavorativo dei disoccupati nel settore agroalimentare. Sono richieste figure con competenze tecniche agronomiche, ma anche conoscenze manageriali, di mercato, ambientali e sociali. Per ciascuna tipologia di figura professionale sono state individuate le sedi di realizzazione dei corsi:

Comuni della Provincia di Pesaro-Urbino: 12 corsi di formazione

Comuni della Provincia di Ancona: 12 corsi di formazione

Comuni della Provincia di Macerata: 9 corsi di formazione

Comuni della Provincia di Fermo: 9 corsi di formazione

Comuni della Provincia di Ascoli Piceno: 10 corsi di formazione

In partenza il bando che promuove le filiere cineaudiovisive

E' stato pubblicato il bando del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale che Promuove le Filiere Cineaudiovisive per la promozione del territorio marchigiano.

Il bando ha una dotazione di € 1.200.000,00 e è rivolto alle Micro, Piccole e Medie Imprese.

Il bando prevede la concessione e fondo perduto alla imprese che dovranno proporre progetti

di produzione/ co-produzione di opere cineaudiovisive in grado di valorizzare il territorio regionale ed il suo patrimonio identitario e culturale.

I progetti potranno appartenere alle seguenti categorie:

- Film e serie TV;
- Documentari, cortometraggio;
- Format.

L'intervento, oggetto del presente bando, viene attivato in coerenza con la normativa regionale relativa al Distretto Culturale Evoluto (DCE) di cui alla L.R. 4/2010, con particolare riferimento alle industrie culturali appartenenti alla filiera cineaudiovisiva, nell'intento complessivo ed organico di favorire e sviluppare un'attività cine-

matografica locale strutturata e continuativa, promuovendo l'integrazione ed implicazione dei diversi segmenti – produttivi, distributivi, promozionali e di internazionalizzazione - della filiera stessa e ad essa connessi.

La procedura utilizzata per la selezione degli investimenti è quella a graduatoria valutativa.

Le intensità di aiuto non potranno complessivamente superare i seguenti massimali:

- € 300.000,00 per la categoria Film e serie TV;
- € 40.000,00 per la categoria Documentario e Cortometraggio;
- € 50.000,00 per la categoria Format.

Si potrà presentare domanda dalle **ore 12:00 del 18 febbraio 2019** alle **ore 12:00 del 30 aprile 2019**.

Voucher per imprese marchigiane settore “Blu economy” e fornitori di servizi creativi

Se sei una MPMI / Start-up marchigiana che opera nell'ambito dell'economia BLU?

Partecipa al bando e potrai usufruire/acquistare servizi innovativi per innovare il tuo modo di fare business puntando sulla collaborazione tran-settoriale e sull'utilizzo della creatività!

Sperimenta lo schema di Voucher all'Innovazione che prevede contributi di €10.000,00 a fondo perduto (al 100%). Consulta la CALL per richiedere il VOUCHER . Clicca qui. Hai tempo fino al 30 Aprile 2019

Se sei un Fornitore di Servizi Creativi (Fab Lab, Innohub, o nuovo Agente dell'Innovazione)?

Partecipa al bando e potrai essere selezionato da imprese operanti nel settore dell'economia

del mare che intendono innovare il loro modo di fare business puntando sull'interazione e collaborazione con gli attori dell'industria culturale e creativa a livello transnazionale.

Clicca qui per per iscriverti. Hai tempo fino al 30 Marzo 2019

Maggiori info su: <http://www.svim.eu/notizie/406-4helix-finalmente-la-call-e-aperta>

Siamo anche su:

FACEBOOK

<https://www.facebook.com/4helixplus/>

Twitter <https://twitter.com/4helixplus>

LinkedIn

<http://https://www.linkedin.com/in/4helixplus/>

Bandi Piattaforme collaborative aree domotica e salute e benessere

Al via i due bandi per lo sviluppo di poli di innovazione su:

- domotica;
- salute e il benessere.

I due bandi prevedono una dotazione finanziaria di complessiva di € 11 milioni intendono di accrescere la competitività del sistema Marche rafforzando il collegamento tra la ricerca e il mercato negli ambiti della specializzazione intelligente.

Verranno concessi contributi alle imprese, alle università, alla Fondazione Cluster Marche ed altri organismi di ricerca per la realizzazione di grandi progetti di ricerca collaborativa, di portata strategica per il sistema marchigiano, favorendo il trasferimento dei risultati della ricerca scientifica ai processi produttivi e l'incremento delle competenze del capitale umano.

Il primo bando destina 5 milioni di Euro per la realizzazione di un polo di innovazione finalizzato allo sviluppo di soluzioni tecnologiche in-

novative ad alta intensità di conoscenza nell'ambito della domotica e, in particolare, nelle aree della sensoristica, dell'integrazione e dell'interoperabilità dei diversi componenti e sotto-sistemi domotici, con l'obiettivo di migliorare il comfort, la sicurezza e il benessere della persona in tutti gli ambienti di vita.

La domanda di partecipazione potrà essere presentata a partire dal 15 marzo 2019 fino al 19 aprile 2019.

Il secondo bando stanziava 6 milioni di Euro per lo sviluppo di un polo di innovazione focalizzato sulla ricerca e sviluppo di soluzioni e sistemi

tecnologici innovativi basati sulla medicina personalizzata, predittiva e rigenerativa e sullo sviluppo di nuovi farmaci e/o nuovi approcci terapeutici per il trattamento e la gestione di malattie croniche, malattie oncologiche ad elevato medical need, e malattie rare. Le innovazioni potranno anche riguardare gli aspetti nutraceutici della medicina personalizzata, il packaging e l'ICT.

La domanda di partecipazione potrà essere presentata a partire dal 28 febbraio 2019 al 30 aprile 2019.

<http://www.regione.marche.it/Entrata-in-Regione/Fondi-Europei>



**Europa:
notizie dalle Marche**

Bandi – Agricoltura, sviluppo rurale e pesca

<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca>

PSR 2014-2020 – Sottomisura 8.1 – Operazione A) Imboschimenti di superfici agricole (tartufi)

La sottomisura intende favorire la trasformazione di terreni agricoli in terreni forestali al fine di ottenere una pluralità di vantaggi ecosistemici, riconducibili: alla migliore protezione del suolo, al miglioramento della biodiversità naturale grazie alla diversificazione dei soprassuoli, al sequestro del carbonio ed alla riduzione delle pressioni antropiche sul territorio.

Il bando sostiene tre tipologie di imboschimenti di superfici agricole:

1. Imboschimenti naturaliformi;
2. Imboschimenti per produzioni legnose specializzate;
3. Imboschimenti a duplice attitudine (tartufi)

Destinatari del bando:

- Proprietari, possessori e/o titolari (affittuari o usufruttuari) pubblici della gestione della superficie interessata dall'impegno;
- Proprietari, possessori e/o titolari (affittuari o usufruttuari) privati della gestione della superficie interessata dall'impegno;

- Loro Associazioni.

La domanda di sostegno può essere presentata a partire dal giorno 25/02/2019 al giorno **28 giugno** 2019.

Sottomisura 9.1 “Sostegno alla costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori nei settori agricolo e forestale”

È uscito il bando che sostiene la costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori nei settori agricolo e forestale.

I beneficiari della sottomisura sono le organizzazioni di produttori e le loro associazioni nel settore agricolo e forestale che rientrano nella definizione di PMI, riconosciute come OP/AOP da parte dell'Amministrazione competente, o che hanno una domanda di riconoscimento in corso di istruttoria.

la domanda di sostegno può essere presentata a partire dal 14/02/2019 e fino alle ore 13.00 del giorno **16/04/2019**.

Scadenza: 25/03/2019

Bando per la concessione di contributi

GAL Flaminia Cesano - PSR Marche 2014-2020 Sottomisura 19.2.16.7.A Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD – Selezione dei progetti integrati locali (PIL)

Scadenza: 28/03/2019

Bando per la concessione di contributi

Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014– 2020 - DGR 41 del 30/01/2017. BANDO - Sottomisura 8.3, Operazione A) Azione 3, “Investimenti per il monitoraggio degli incendi boschivi e di altre calamità naturali”. Annualità 2018

Scadenza: 29/03/2019

Bando per la concessione di contributi

GAL Fermano - PSR Marche 2014-2020 SO-STEGNO PER STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO NON PARTECIPATIVO - SELEZIONE DEI PROGETTI INTEGRATI DI SVILUPPO LOCALE (PIL)

Scadenza: 29/03/2019

Bando per la concessione di contributi

GAL Fermano - PSR Marche 2014-2020 - Sottomisura 19.2.6.2.A in PIL “Aiuti all’avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole” i

Scadenza: 29/03/2019

Bando per la concessione di contributi

GAL Fermano - PSR Marche 2014-2020 - Sottomisura 19.2.6.4.B in PIL “Investimenti strutturali nelle PMI per lo sviluppo di attività non agricole”

Scadenza: 29/03/2019

Bando per la concessione di contributi

GAL Fermano - PSR Marche 2014-2020 - Sottomisura 19.2.7.4.A in PIL “Investimenti nella

creazione, miglioramento o ampliamento di servizi locali di base e infrastrutture”

Scadenza: 29/03/2019

Bando per la concessione di contributi

GAL Fermano - PSR Marche 2014-2020 - Sottomisura 19.2.7.5.A in PIL “Investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala”

Scadenza: 29/03/2019

Bando per la concessione di contributi

GAL Fermano - PSR Marche 2014-2020 - Sottomisura 19.2.7.6.A in PIL “Investimenti relativi al patrimonio culturale e naturale delle aree rurali”

Scadenza: 29/03/2019

Bando per la concessione di contributi

GAL Fermano - PSR Marche 2014-2020 - Sottomisura 19.2.1.2.C in PIL “Azioni informative e dimostrative nell’ambito dello sviluppo rurale”

Scadenza: 29/03/2019

Bando per la concessione di contributi

GAL Fermano - PSR Marche 2014-2020 - Sottomisura 19.2.16.3 in PIL “Cooperazione per lo sviluppo e la commercializzazione del turismo”

Scadenza: 02/04/2019

Bando per la concessione di contributi

GAL Montefeltro Sviluppo - PSR Marche 2014-2020 misura 19.2.16.7 SUB A - “SUPPORTO PER LE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE NON CLLD – SELEZIONE DEI PIL”.